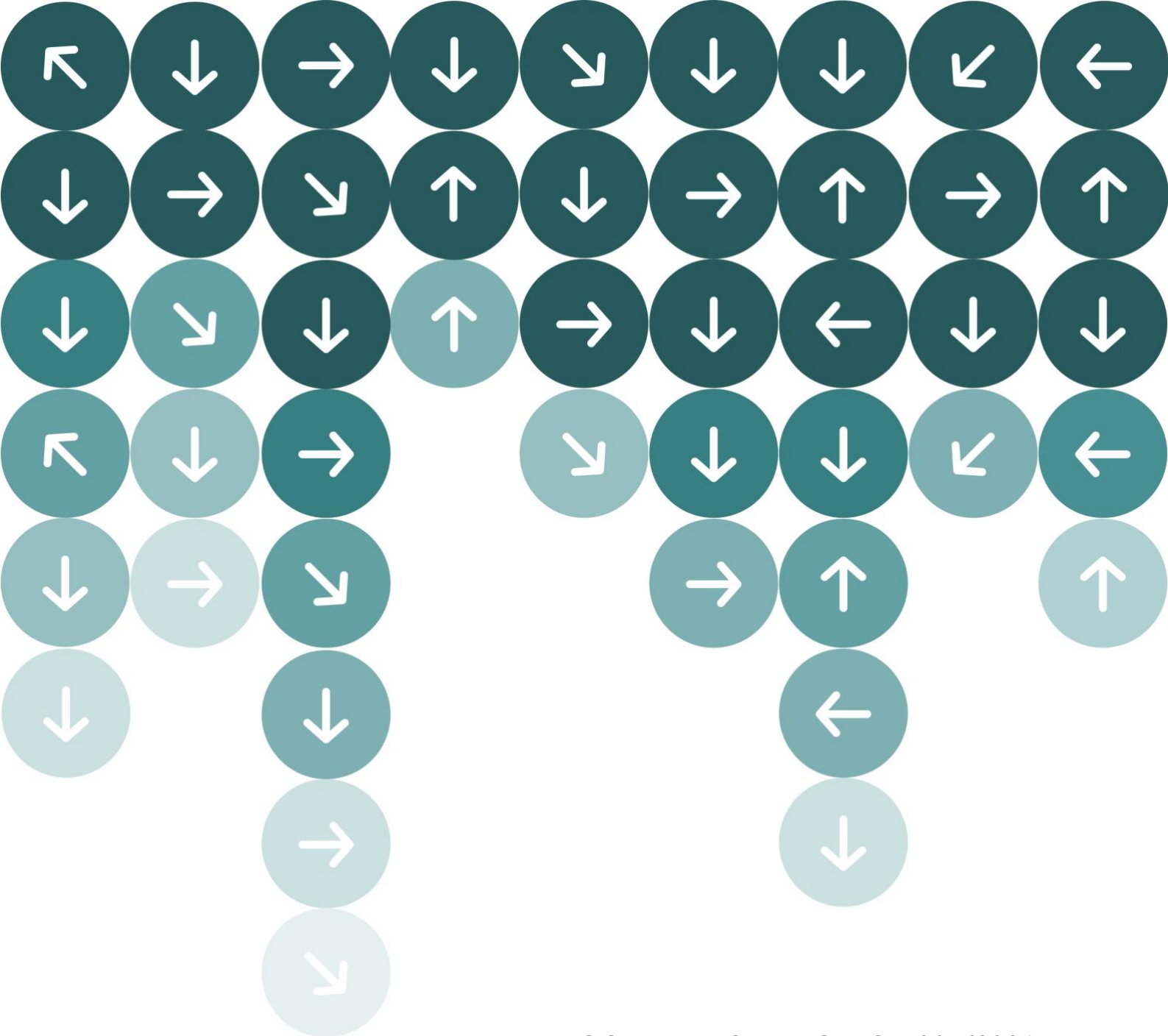




CONTRIBUTO DI RICERCA 381/2026

La valutazione degli effetti occupazionali del Buono Servizi Lavoro per persone con disabilità

L'IRES PIEMONTE è un ente di ricerca della Regione Piemonte disciplinato dalla Legge Regionale 43/91 e s.m.i. Pubblica una relazione annuale sull'andamento socioeconomico e territoriale della regione ed effettua analisi, sia congiunturali che di scenario, dei principali fenomeni socioeconomici e territoriali del Piemonte.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alessandro Ciro Sciretti, Presidente
Giorgio Merlo, Vicepresidente
Giulio Fornero, Anna Merlin, Alberto Villarboito

COLLEGIO DEI REVISORI

Raffaele Di Gennaro, Presidente
Angelo Paolo Bonometti, Andrea Porta, Membri effettivi
Antonella Guglielmetti, Anna Paschero, Membri supplenti

COMITATO SCIENTIFICO

Antonio Rinaudo, Presidente
Mauro Durbano, Luca Mana, Alessandro Stecco, Angelo Tartaglia, Mauro Zangola

DIRETTORE

Sara Marchetti

STAFF

Marco Adamo, Stefano Aimone, Cristina Aruga, Maria Teresa Avato, Davide Barella, Cristina Bargerò, Stefania Bellelli, Marco Carpinelli, Marco Cartocci, Pasquale Cirillo, Renato Cogno, Alessandro Cunsolo, Elena Donati, Luisa Donato, Carlo Alberto Dondona, Paolo Feletig, Claudia Galletto, Anna Gallice, Martino Grande, Simone Landini, Federica Laudisa, Sara Macagno, Maria Cristina Migliore, Giuseppe Mosso, Daniela Musto, Carla Nanni, Daniela Nepote, Giovanna Perino, Santino Piazza, Sonia Pizzuto, Elena Poggio, Gianfranco Pomatto, Chiara Rivoiro, Valeria Romano, Martina Sabbadini, Rosario Sacco, Bibiana Scelfo, Alberto Stanchi, Filomena Tallarico, Guido Tresalli, Stefania Tron, Roberta Valetti, Giorgio Vernoni.

Il documento in formato PDF è scaricabile dal sito www.ires.piemonte.it

La riproduzione parziale o totale di questo documento è consentita purché senza fine di lucro e con esplicita e integrale citazione della fonte.

©2026 IRES – Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte
Via Nizza 18 – 10125 Torino – www.ires.piemonte.it

La valutazione degli effetti occupazionali del Buono Servizi Lavoro per persone con disabilità 2026

© 2026 IRES
Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte
Via Nizza 18 - 10125 Torino

www.ires.piemonte.it

GRUPPO DI LAVORO

Santino Piazza – Dirigente Area “Valutazione” – Gianfranco Pomatto, Luigi Nava, Samuele Poy, Michelangelo Filippi

AUTORE

Samuele Poy

RINGRAZIAMENTI

Stefania Ferrarotti – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Regione Piemonte

Elisa Floredan – Agenzie Piemonte Lavoro

Anna Rey – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Regione Piemonte

Mauro Piumatti – IS-LM – Innovazione e Sistemi per il Lavoro ed il Mercato

INDICE

INTRODUZIONE	IX
CAPITOLO 1	11
L'IDENTIFICAZIONE DEI COLLETTIVI DI ANALISI	11
1.1 IL GRUPPO DI TRATTATI	11
1.2 IL GRUPPO DI "CONTROLLO"	15
CAPITOLO 2	17
LA STRATEGIA DI IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI	17
2.1 IL PROPENSITY SCORE MATCHING: TROVARE I "GEMELLI" STATISTICI.....	17
2.2 L'ESITO DELL'ABBINAMENTO	18
CAPITOLO 3	25
I RISULTATI BASE	25
3.1 STIME DEGLI EFFETTI	25
3.2 EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE IN REGIME DI OBBLIGO DI LEGGE (68/99) E FUORI DA TALE OBBLIGO	28
3.3 INDICAZIONI SUL RUOLO DI ALCUNI INCENTIVI DEL FONDO REGIONALE DISABILI.....	29
3.4 EFFETTI DIFFERENZIATI PER TIPOLOGIA DI DISABILITÀ	31
3.5 EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE A TEMPO INDETERMINATO	33
CAPITOLO 4	37
UNA DEFINIZIONE ESTENSIVA DI OCCUPAZIONE	37
4.1 COSA CAMBIA SE ANCHE IL TIROCINIO È INTESO COME OCCUPAZIONE?	37
4.2 STIMA DEGLI EFFETTI	37
CAPITOLO 5	39
ROBUSTEZZA	39
5.1 PARTECIPAZIONE AD ALTRE MISURE	39
CONCLUSIONI	43
BIBLIOGRAFIA	45
APPENDICE A	47
APPENDICE B	49

INTRODUZIONE

Il presente studio presenta i risultati di un **secondo approfondimento di ricerca** riferito alla misura “Buono Servizi Lavoro” (BSL) per persone con disabilità, così come richiesto dall'esigenza conoscitiva formulata all'IRES Piemonte dal Comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche del Consiglio Regionale del Piemonte per il triennio 2023-2025. Un primo studio (Nava, 2025) ha riguardato l'analisi di implementazione della misura. Come noto, il BSL è una delle più importanti misure di politica attiva del lavoro realizzate nella Regione Piemonte e, sin dal 2016, fa leva su di una rete di servizi al lavoro (pubblico-privata) accreditati per la realizzazione di interventi che a vario titolo – tramite attività di orientamento e attivazione, inclusi in alcuni casi servizi dedicati a tirocinio e/o inserimento lavorativo – si pongono l'obiettivo di favorire dinamiche occupazionali positive per i partecipanti. Alcuni *target* (quello generalista – persone disoccupate) sono già stati soggetti a valutazioni i cui esiti – per ultimo – sono presentati nel libro a cura di Pomatto, Nava e Poy (2025).

L'obiettivo dell'elaborato è presentare i risultati della stima **dell'impatto occupazionale** del BSL per persone con disabilità, isolando l'effetto generato dall'intervento sui destini lavorativi dei partecipanti. La valutazione utilizza un approccio controfattuale (con gruppo di controllo) e prende in esame le persone prese in carico nel 2022, per le quali è possibile valutare gli effetti occupazionali lungo un orizzonte temporale esteso fino a **24 mesi** successivi all'ingresso nel programma. Questa prospettiva longitudinale mira a verificare non solo la probabilità di *job entry*, ma anche la persistenza dell'effetto nel medio periodo.

Il *report* è strutturato nel modo seguente. Nel primo capitolo si descrive la selezione utilizzata per selezionare i “trattati” (partecipanti al BSL) e i “controlli” che compongono il collettivo di stima; nel secondo capitolo, è presentata la strategia di identificazione degli effetti. Il terzo capitolo illustra i risultati principali dello studio (comprendendo anche analisi ancillari). Il quarto capitolo propone una variante alla procedura di stima in merito alla codifica dello studio occupazionale (se include, o meno, anche il tirocinio). Il quinto capitolo sottopone le stime base a un'analisi di robustezza. Infine, sono presentate le conclusioni.

CAPITOLO 1

L'IDENTIFICAZIONE DEI COLLETTIVI DI ANALISI

1.1 IL GRUPPO DI TRATTATI

Il focus valutativo è posto sui partecipanti al Buono Servizi Lavoro per persone con disabilità nell'anno solare 2022. Tale coorte è numericamente rilevante (**1.459 persone**) e, inoltre, in virtù della disponibilità di dati dalle Comunicazioni Obbligatorie (COB) fino al dicembre 2024, permette la stima degli effetti fino a 2 anni dopo la presa in carico (quindi, il medio termine).

L'identificazione del gruppo dei "trattati" (destinatari della misura) ha richiesto una fase di *data cleaning* per assicurare la coerenza interna dei dati e l'identificazione univoca del *trattamento* ricevuto. In particolare, sono stati adottati i seguenti filtri che hanno portato all'esclusione di:

- **82** persone che hanno abbandonato l'attività intrapresa in corso d'opera;
- **18** persone prese in carico nel mese di agosto 2022, periodo in cui la raccolta di adesioni era appena stata avviata, e con numeri molto diversi rispetto allo *standard* osservato nei mesi seguenti (all'incirca 400 in ciascuno dei mesi tra settembre e novembre, quasi 200 a dicembre 2022);
- ulteriori **62 casi** per incongruenze amministrative e/o dati mancanti (provincia di domicilio fuori dalla Regione Piemonte, assenza di informazione sul livello di istruzione oppure sul tipo di invalidità prevalente Legge 68/1999 - se di tipo fisico o psichico –, assenza di dettaglio sul livello di invalidità).

Particolare attenzione è stata poi riservata all'analisi degli archivi COB nell'ottica di sfruttare il ricco database informativo così da scartare eventuali casi critici¹. Sono stati esclusi:

- **13 casi** di persone in cui si è rilevata un'incongruenza tra diverse fonti di dati. Sono persone per le quali il database di monitoraggio della misura (di fonte assistenza tecnica della Regione Piemonte) indica servizi del BSL legati al tirocinio e/o all'inserimento lavorativo, ma tali contratti *non* sono rilevati nel periodo posteriore alla data della presa in carico nelle COB a nostra disposizione.

Al netto di tutti i filtri, il collettivo utilizzato nelle analisi è quindi costituito da **1.284 persone** partecipanti al BSL, che rappresentano una base **affidabile e omogenea** per lo studio. Tutti i partecipanti hanno ricevuto i servizi di politica del lavoro di base (**orientamento e attivazione**), e 787 di essi (**61%**) hanno ricevuto solo questi. Tra i rimanenti, 237 individui (19%) hanno usufruito, dopo l'orientamento/attivazione, **anche di servizi dedicati all'avvio di un tirocinio**; mentre 260 persone (20%) hanno beneficiato anche **di servizi dedicati all'inserimento lavorativo**. Tirocini e inserimenti lavorativi sono stati, in questi casi, favoriti dal lavoro di *matching* tra domanda e

¹ Le COB disponibili per lo studio coprono (dal 2008 al 2024) la totalità delle comunicazioni di avviamento, trasformazione e cessazione di contratti di lavoro dipendente delle persone residenti in Piemonte, e degli occupati presso datori di lavoro nella Regione (anche se non residenti). Si ringrazia Michelangelo Filippi per le estrazioni di dati e la messa a disposizione del database per le analisi.

offerta svolta dagli operatori del BSL. Più avanti nel testo, per brevità, si farà riferimento a tali percorsi anche come esito di " tirocinio " o di " inserimento lavorativo ".

La Tabella 1 offre un quadro statistico-descrittivo del collettivo di 1.284 partecipanti. Ciò è realizzato distinguendo per tipologia di percorso, se cioè il destinatario ha usufruito **solo di servizi di orientamento e attivazione**, oppure **anche di servizi dedicati al tirocinio o all'inserimento lavorativo**. Tra le caratteristiche considerate vi sono aspetti socio-anagrafici come l'età, il genere, il titolo di studio, la provincia di residenza, unitamente a un'informazione cruciale per lo studio della platea di riferimento che è la tipologia prevalente della disabilità (l'informazione su eventuali co-morbidità non è censita negli archivi amministrativi), il livello di gravità della medesima, la tipologia di operatore della presa in carico. Per quanto concerne la disabilità di tipo psichico così come di ambito fisico, non è possibile distinguere in modo più granulare tra diverse fattispecie della medesima.

In aggiunta, tramite collegamento con diversi database è stato possibile chiarire se (nel caso di tirocinio oppure di inserimento lavorativo) il contratto di lavoro rientrava nelle assunzioni obbligatorie previste dalla legge 68/99, e se nei due anni seguenti la presa in carico (2022-2024) la persona abbia beneficiato di "incentivi per l'inserimento lavorativo" (Linea A) oppure "incentivi per il mantenimento lavorativo" (Linea B) a valere sulle risorse del Fondo Regionale Disabili (FRD) della Regione Piemonte².

Le informazioni in Tabella 1 restituiscono un quadro chiaro: se l'esito del BSL è stato tirocinio oppure inserimento lavorativo, la **tipologia** di utente **è diversificata** sulla base di alcune caratteristiche delle persone e/o della presa in carico³.

- La platea di persone che hanno beneficiato **esclusivamente** dei servizi per **l'orientamento e l'attivazione** (61% del totale) **ricalca sostanzialmente** le caratteristiche medie della popolazione intercettata.
- Se l'esito del BSL è stato anche l'avvio del **tirocinio (237 casi, il 19% del totale)**, le persone sono prevalentemente **più giovani** (34,3 anni contro una media generale delle prese in carico di 40,4), **più frequentemente** sono alla **ricerca di prima occupazione** (più della metà erano inoccupate), hanno un **livello di istruzione più alto**, vivono nell'area della **Città Metropolitana di Torino** (71,7%), hanno una **disabilità di tipo psichico** (il 70% circa) e il **grado di invalidità è medio-alto**. L'ente della presa in carico è con maggior frequenza un'**agenzia formativa (55,7%)** oppure una **cooperativa/consorzio sociale/altro ente del terzo settore (27%)**. Il contratto di tirocinio **non permette generalmente all'azienda di assolvere all'obbligo di assunzione riferito alla legge 68/99 art. 11** (ciò avviene in meno di 1 caso su 10). **Oltre la metà** delle persone avviate a tirocinio risulta aver **beneficiato negli anni 2022-24 di contributi dal Fondo Regionale Disabili** legati all'inserimento (Linea A) e/o al mantenimento lavorativo (Linea B).
- Quando l'esito del BSL include l'**inserimento lavorativo (260 persone, il 20% del totale)**, le persone sono generalmente **più mature (41,3 anni)** e hanno già avuto **esperienze di lavoro**. Si registra in questo caso una **preponderanza di titoli di studio bassi** (il 48,9% degli inserimenti lavorativi riguarda persone con al massimo la licenza media), e vi sono aree

² Nel calcolo di tale indicatore non si tiene conto dei "rimborsi per l'attivazione di tirocini" (Linea C). Per l'estrazione di queste informazioni legate al FRD, così come per quelle relative al monitoraggio della misura e alle diverse politiche cui i partecipanti hanno beneficiato (si dirà più avanti nel testo) si ringrazia l'assistenza tecnica della Regione Piemonte, e in particolare Mauro Piumatti.

³ I risultati sono analoghi a quelli osservati nei dati riferiti alle annualità seguenti, il 2023 o il 2024.

della Regione (in particolare **Alessandria, Cuneo, Novara**) insieme alla **Città Metropolitana di Torino** (con una quota sostenuta – 59,2% – per quanto più bassa rispetto alla quota di prese in carico totali – 63,9%) dove gli avviamenti sono avvenuti con più frequenza. **L'ampia maggioranza (74,6%) degli inserimenti lavorativi con il BSL riguarda persone con disabilità fisica e con gravità di livello medio-basso (per il 27,3% degli inserimenti lavorativi è compreso tra 34-49 su 100).** L'ente della presa in carico è in questo caso **il più delle volte (68,4%) un'agenzia per il lavoro**. Nel **67,3% dei casi** il contratto di lavoro favorito dal BSL è un'assunzione che permette al datore di lavoro di assolvere all'**obbligo della Legge 68/99**. La quota di persone che ha beneficiato tra il 2022 e il 2024 di **contributi dal Fondo Regionale Disabili (Linea A e Linea B) è contenuta**, e riguarda il 15% circa dei casi.

È possibile, dunque, notare la specializzazione degli operatori del BSL in relazione alla capacità di perseguire gli obiettivi del programma con due modelli alternativi. Le **agenzie formative e gli altri enti del terzo settore hanno favorito principalmente il tirocinio (laddove si sia verificato come esito)**, e le **agenzie per il lavoro invece l'inserimento lavorativo**. Le caratteristiche delle popolazioni di destinatari sono diverse dalla media delle persone intercettate. Il **tirocinio** è stato generalmente indirizzato a **giovani con minore esperienza lavorativa, più istruiti, con disabilità psichica anche grave**. Il territorio è primariamente quello della **Città metropolitana di Torino**, restituendo l'idea del contesto di riferimento più diffuso e della più ampia presenza di enti del terzo settore che vi operano tradizionalmente. Il verificare un numero ridotto di tirocini attivati in favore di persone con disabilità che consentono all'azienda di assolvere all'obbligo di assunzione (L. 68/99) suggerisce come la proposta di tirocinio sia presumibilmente legata a **un'occasione** offerta alle persone i cui esiti saranno da verificarsi nel tempo in termini di continuità e tipologia.

La prospettiva è diversa nella logica dei percorsi del BSL che hanno avuto per i destinatari l'esito dell'**inserimento lavorativo**. In questo caso, la notevole consistenza di **persone più pronte per il lavoro** (relativamente più mature anagraficamente), la preponderanza di avviamenti in **aree territoriali più dinamiche** dal punto di vista **dell'economia**, il peso sostanziale delle **agenzie per il lavoro** e la forte diffusione delle **assunzioni nell'ambito dell'assolvimento dell'obbligo della Legge 68/99** lasciano prefigurare la capacità di alcuni attori di **intercettare direttamente** un bisogno (le assunzioni per assolvere agli obblighi della Legge 68/99) tramite cui con il lavoro degli operatori del BSL si è dato risposta ad alcune imprese. Ciò è avvenuto con una selezione dei destinatari che ha premiato particolarmente **persone con disabilità fisica** aventi un **livello di gravità relativamente più basso**, quindi un *target* anche in questo caso specifico rispetto alla platea media del BSL (alla pari del *target*, altrettanto specifico, selezionato dalle agenzie formative ed enti terzo settore nel favorire tirocini)⁴.

⁴ Nella Appendice A sono fornite a fine di completezza statistiche utili a caratterizzare le due diverse popolazioni (persone con disabilità fisica oppure psichica) anche in relazione ai diversi esiti del BSL.

Tabella 1 - Le caratteristiche dei partecipanti al BSL-persone con disabilità nel 2022. Valori percentuali.

	Totale	Solo orientamento e attivazione	Tirocinio	Inserimento lavorativo
Età (in anni)	40,4	41,9	34,3	41,3
Inoccupato*	33,2	31,8	54,4	18,1
Donne (vs uomini) (%)	45,9	45,7	45,6	46,9
Italiani (vs stranieri) (%)	93,6	93,0	94,1	95,0
Titolo di studio (%)				
Licenza media o inferiore	48,6	49,5	45,1	48,9
Diploma o qualifica prof.	46,7	45,9	49,4	46,9
Laurea o post	4,7	4,6	5,5	4,2
Provincia (%)				
Alessandria	6,1	7,1	2,6	6,5
Asti	2,2	3,1	0,8	1,2
Biella	4,4	2,4	10,1	5,0
Cuneo	8,9	8,3	7,6	11,9
Novara	7,1	6,7	3,8	11,2
Torino	63,9	63,0	71,7	59,2
Verbano-Cusio-Ossola	1,7	2,3	0,4	1,1
Vercelli	5,7	7,1	3,0	3,9
Disabilità prevalente (%)				
Fisica (vs Psicica)	56,8	58,5	31,7	74,6
Grado invalidità				
34-49	18,2	17,2	11,8	27,3
50-74	46,1	45,7	43,5	49,6
75-99	28,9	30,2	35,0	19,2
100	6,8	6,9	9,7	3,9
Operatore				
Agenzie per il lavoro	48,8	51,7	17,3	68,4
Agenzie formative	37,9	38,2	55,7	20,8
Coop. e consorzi sociali, altri	13,3	10,1	27,0	10,8
Assunzione in obbligo L.68/99 contratto iniziale riferibile al BSL**			7,6	67,3
Contributo dal Fondo Regionale Disabili negli anni 2022-2024***	16,2	3,9	56,1	16,9
Numero di persone	1.284	787	237	260
% sul totale		(61%)	(19%)	(20%)

* Si considerano inoccupate le persone per le quali, dal 2008 al 2024, non si rilevano COB diverse dal tirocinio.

** Informazione tratta dalla COB. Per gli avviati a "tirocinio" si considera il primo tirocinio dopo la presa in carico (o, nei casi meno evidenti nell'osservazione delle date di avvio contrattuale, quello plausibilmente riferibile al BSL); per gli "inserimenti lavorativi", si considera il primo contratto di lavoro post presa in carico diverso dal tirocinio.

*** Beneficio di incentivi per l'inserimento lavorativo (Linea A) oppure incentivi per il mantenimento lavorativo (Linea B).

1.2 IL GRUPPO DI “CONTROLLO”

Il fondamento di qualsiasi valutazione controfattuale degli effetti risiede nell'identificazione di un appropriato **gruppo di controllo**, che serva a rappresentare “cosa sarebbe successo” ai partecipanti (trattati) qualora non avessero preso parte all'intervento. E, così, avere per differenza in una o più variabili di interesse (nel nostro caso il tasso di occupazione medio) tra i due gruppi una stima dell'effetto. La credibilità dei risultati è corrispondente alla capacità di identificare un gruppo di controllo utile a emulare il *potenziale outcome* della popolazione trattata. L'obiettivo non è selezionare individui genericamente simili, ma identificare un *sottoinsieme* di non-partecipanti al BSL che, in termini di **probabilità di partecipare alla misura** e di **caratteristiche pre-trattamento**, sia il più omogeneo possibile al collettivo dei destinatari dell'intervento.

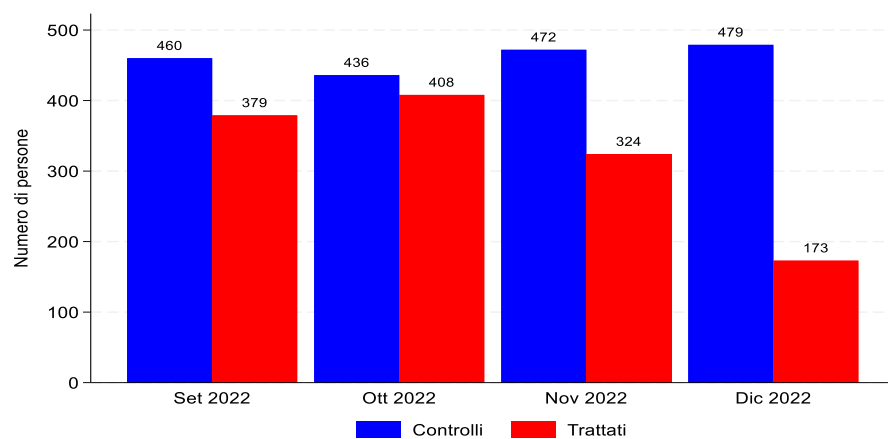
La scelta è ricaduta sull'insieme di persone che hanno rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) iscrivendosi al collocamento mirato (art. 1 legge 68/99) nel corso del 2022 presso i Centri per l'Impiego (CPI) piemontesi⁵. La costruzione del **gruppo di controllo** parte da un bacino di **10.021 individui**. E, anche in questo caso, sono stati applicati filtri per il *data cleaning* coerenti con quelli descritti in quanto applicati al gruppo dei trattati. Nello specifico:

- Sono state escluse **3 persone** che avevano dichiarato uno stato di “occupazione” contestuale al rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (**DID**). Ciò è stato realizzato per garantire che il gruppo di controllo potenziale riflettesse una platea di disoccupati/inoccupati.
- Per garantire la coerenza con la popolazione trattata, il campione è stato ristretto a un *range* di età compreso tra i **18 e i 66 anni** (9.990 persone), in relazione alla quale esiste almeno 1 persona nel gruppo dei partecipanti al BSL considerati.
- Sono esclusi quanti (**935 persone**) sono già incluse nel gruppo di trattati.
- La selezione finale si è concentrata sull'identificazione di individui in una condizione di plausibile **ricerca attiva di lavoro** (nuovi ingressi in stato di disoccupazione), cercando di identificare (e quindi escludere dal ruolo di potenziali controlli) casi di persone transitate ai CPI per questioni plausibilmente burocratiche e/o amministrative. Operativamente, sono escluse le persone la cui *data del provvedimento* iniziale associato alla DID non è nel 2022. Ciò ha portato a mantenere come possibili controlli **3.677 persone**.
- Sono stati applicati filtri per coerenza amministrativa e completezza dei dati escludendo **113 persone** con domicilio fuori Regione, informazione mancante sul titolo di studio, o sul tipo di invalidità prevalente e/o livello di gravità di quest'ultima.
- Per garantire la **simmetria temporale** con la presa in carico del gruppo di trattamento (settembre-dicembre 2022), la popolazione di controllo è stata ulteriormente ristretta a coloro che hanno rilasciato la DID nello stesso intervallo, portando il collettivo di controllo a **1.847 persone**.

La **distribuzione del numero** di persone per mese (di presa in carico del BSL per i trattati; di rilascio della DID per i potenziali controlli) è presentata nella Figura 1.

⁵ Si ringrazia Agenzia Piemonte Lavoro, in particolare Elisa Floredan, per la collaborazione per la messa a disposizione dei dati sulle DID.

Figura 1 - Il numero di persone nel gruppo di trattati e nel gruppo di controllo potenziale.



Nota: elaborazione dell'autore su dati della Regione Piemonte.

CAPITOLO 2

LA STRATEGIA DI IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI

Quando l'obiettivo è valutare l'impatto di una politica pubblica l'obiettivo non è semplicemente registrare quanti partecipanti hanno trovato lavoro, che caratteristiche hanno, ecc. ma capire **quanto di quel risultato sia merito della partecipazione** e non piuttosto dovuto a fattori esterni come *trend* o elementi preesistenti. Se, ad esempio, le persone che scelgono di aderire al BSL fossero già, in partenza, le più motivate o le più qualificate rispetto ad altre (un fenomeno che in statistica si chiama **"autoselezione"**), il loro successo lavorativo seguente la presa in carico non potrebbe essere attribuito solo al programma. Dobbiamo quindi tentare di rispondere a una domanda cruciale: **"Cosa sarebbe successo a questi stessi partecipanti se non avessero usufruito del BSL?"** Non potendo osservare contemporaneamente la stessa persona in due realtà diverse (con e senza partecipazione), siamo costretti a ricorrere a tecniche statistiche per stimare lo scenario controfattuale (cosa sarebbe successo).

2.1 IL PROPENSITY SCORE MATCHING: TROVARE I "GEMELLI" STATISTICI

Il compito metodologico è selezionare dal vasto gruppo di persone non-partecipanti (chi ha rilasciato la DID nel 2022) un sottoinsieme di individui che siano **il più possibile simili** ai partecipanti in tutte le caratteristiche che potrebbero contribuire a spiegare l'evoluzione nel tempo dello stato occupazionale nel periodo post-politica. Un metodo che permette di realizzare questo è l'**abbinamento statistico**.

Per ciascuno dei mesi in cui vi sono persone "trattate" che risultano prese in carico con il BSL (settembre, ottobre, novembre, dicembre 2022) sono identificati dei potenziali controlli che condividono nello stesso mese l'essersi, invece, presentati ai CPI piemontesi. Essi rappresentano la prospettiva di una **scelta alternativa** all'ingresso nella misura BSL, orientato invece alla ricerca attiva di un lavoro con canali diversi, sulla carta un buon termine di paragone utile a stimare l'effetto dell'intervento a patto di riuscire a pareggiare anche tutte le altre caratteristiche individuali che potrebbero rendere le unità di controllo sistematicamente diverse da quelle trattate.

Per selezionare le unità "gemelle" è stata adottata una procedura statistica in due fasi, replicata in considerazione dei gruppi di trattati e di potenziali controlli in ciascuno dei mesi oggetto della valutazione (settembre-dicembre, 2022). Si stima, *in primis*, in ciascun mese un modello di regressione per variabili dicotomiche (probit) in cui si modella la probabilità di aver partecipato all'intervento (BSL) a parità di caratteristiche delle quali si intende tenere conto. Tra queste:

- l'età (in anni) alla presa in carico nella politica (se trattati) o al rilascio della DID (se controlli);

- la Provincia di domicilio, distinguendo in modo dettagliato tra tutte quelle piemontesi (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Città metropolitana di Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli);
- il genere (uomini vs donne);
- la nazionalità (Italiana vs straniera);
- il titolo di studio (fino alla licenza media, diploma, oppure laurea);
- il tipo della disabilità prevalente (se fisica o psichica);
- il grado della disabilità prevalente (distinguendo in quattro classi: 34-49; 50-74; 75-99 e 100 su 100);
- essere alla ricerca di prima occupazione ("inoccupato/a") oppure meno;
- lo stato occupazionale mensile nei 24 mesi precedenti la presa in carico.

Il modello statistico consente di ottenere la stima della probabilità di risultare trattati, a parità delle variabili (osservabili) incluse nel modello statistico. Come suggerito da Rosenbaum e Rubin (1983), tale misura definita **Propensity Score** (PS) - tra le diverse utilizzabili per misurare con un solo indicatore la somiglianza tra unità - può essere impiegata per scegliere le unità di controllo. In particolare, a ogni unità trattata è abbinata come "controllo" l'unità con valore di PS numericamente più prossimo (entro un differenziale di 5 punti di probabilità, per escludere casi con valori troppo dissimili - *radius* o raggio di 0,05).

Così facendo, le unità (trattate-controlli) abbinate condividono a parità di caratteristiche una probabilità statistica analoga di risultare trattate con il BSL. Alcuni (i trattati) l'hanno fatto effettivamente, mentre altre (i controlli scelti) no. Una volta replicata la procedura in relazione a ciascuno dei mesi presi in esame (tra settembre e dicembre 2022), gli abbinamenti risultanti sono combinati per identificare il collettivo finale di stima⁶.

2.2 L'ESITO DELL'ABBINAMENTO

Dopo aver completato la procedura di abbinamento statistico, è opportuno verificare se e in che misura i due gruppi (di trattati e di controlli scelti) siano effettivamente simili per caratteristiche. Per 1.279 persone su 1.284 del collettivo totale la procedura identifica l'unità di controllo (in soli 5 casi ciò non avviene, in quanto il valore più prossimo del PS di una unità controllo è più distante della misura di raggio permessa, pari a 5 punti percentuali, per cui vengono esclusi).

Nella Tabella 2 (variabili socio-anagrafiche) e nella Tabella 3 (variabili di storia lavorativa) si mostrano statistiche sulla distribuzione delle diverse variabili. Tra queste, ve ne sono alcune che erano state incluse esplicitamente nella procedura di *matching* statistico. E, per rafforzare l'idea che l'abbinamento sia servito a identificare un gruppo di controllo equivalente a quello dei trattati, ulteriori caratteristiche (non inserite direttamente nella procedura di abbinamento) sono

⁶ Si tenga conto che, nel caso di stime degli effetti differenziate (in relazione, ad esempio, a diversi percorsi e/o caratteristiche dei partecipanti), gli abbinamenti vengono replicati di volta in volta con riferimento ai diversi collettivi di interesse e ai diversi mesi, applicando in ciascun caso il *caliper*. Per questa ragione, le stime degli effetti su specifici sottogruppi *non costituiscono* una semplice segmentazione di quelle ottenute a partire dagli abbinamenti sull'intero collettivo (ne consegue che un effetto stimato sul totale, se scomposto in due sottogruppi, può non riprodursi in modo coerente nei risultati parziali pur restituendo in tutti i casi stime degli effetti metodologicamente credibili).

state incluse con particolare riferimento alla tipologia di **storia lavorativa**. Si è calcolato quindi, la *durata della disoccupazione* (se di breve o di più lungo corso), la *qualifica massima avuta in un contratto lavorativo* (usando la nomenclatura per la classificazione delle professioni Istat CP2021), la *forma contrattuale* più utilizzata nei rapporti di lavoro, il *settore economico* (Ateco 1-digit) del contratto di lavoro più lungo alla data di presa in carico (o della DID nel caso dei controlli). Tutte queste caratteristiche ulteriori, in particolare il verificare (eventualmente), che siano distribuite in modo simile tra i due gruppi, permette in modo indiretto di “tenere conto” anche di una serie di caratteristiche non osservate e/o non osservabili (come la motivazione, le competenze trasversali, ecc.) che come mostrato in letteratura (Caliendo *et al.*, 2017) tendono a riflettersi proprio sul profilo di evoluzione della storia lavorativa. Sincerarsi in modo dettagliato che essa risulti simile anche per “qualità” (oltre che quantità – stato occupazionale di un certo tipo) può contribuire a sostanziare l’idea che non ci siano altri fattori a incidere sulla comparabilità del gruppo di trattati in relazione a quello di controllo.

Per ciascuno dei collettivi di analisi (“totale”, oppure persone avviate a “solo orientamento e attivazione”, anche a “tirocinio” o “inserimento lavorativo”) nelle Tabelle 2 e 3 è mostrata la distribuzione media per tutte le variabili nel gruppo di trattati, in quello di controllo, e a seguire un test statistico standard (t-test per la differenza tra medie) per valutare la significatività delle differenze entro livelli canonici. Complessivamente, le caratteristiche del gruppo di controllo in tutti i casi risultano aderenti a quelle medie del gruppo di trattati lungo l’ampia e variegata lista di caratteristiche osservabili per le quali la prova di somiglianza è prodotta. Laddove, in alcuni e molto limitati casi, si registrano differenziali tra gruppi significativi dal punto di vista statistico, tali differenziali sono in dimensioni contenute e comunque non in grado di delineare differenze sistematiche tali da influire sulle stime dell’effetto prodotte.

Una volta identificato il gruppo di controllo ritenuto appropriato, è possibile guardare al tasso di occupazione nei due gruppi – in particolare nel periodo post-intervento – così da avere la misura della stima dell’effetto del BSL. Nelle analisi si è preceduto alla normalizzazione temporale delle serie storiche, per cui allo “0” corrisponde il mese della presa in carico nel BSL (per i trattati) o il rilascio della DID (nello stesso mese da calendario) per i controlli.

Tabella 2 - Bilanciamento delle caratteristiche socio-anagrafiche. Valori percentuali.

	Totale			Solo orientamento e attivazione			Tirocinio			Inserimento lavorativo		
	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli
<i>A. Maturità anagrafica</i>												
Età (anni)	40,4	40,8	-0,4	41,9	41,7	0,2	34,2	35,7	-1,5	40,9	41,3	-0,4
			(0,88)			(1,08)			(1,60)			(1,54)
<i>B. Genere</i>												
Donne (vs uomini)	45,9	48,5	-2,6	45,6	43,5	2,1	44,3	53,0	-8,7	47,0	46,2	0,8
			(3,22)			(3,81)			(5,92)			(5,41)
<i>C. Nazionalità</i>												
Italiani (vs stranieri)	93,7	91,7	2,0	93,0	94,7	-1,7	95,9	91,8	4,1	95,2	97,2	-2,0
			(1,57)			(1,62)			(2,95)			(1,71)
<i>D. Tipo di disabilità</i>												
Fisica (vs psichica)	56,9	58,3	-1,4	58,9	57,0	1,9	32,0	33,8	-1,8	73,9	72,7	1,2
			(3,30)			(3,94)			(5,16)			(4,58)
<i>E. Grado disabilità</i>												
34-49	18,2	17,1	0,9	17,1	13,7	3,4	11,4	6,4	5,0*	27,3	27,3	0,0
			(2,38)			(2,43)			(2,92)			(4,60)
50-74	46,1	49,3	-3,2	45,7	47,4	-1,7	43,4	43,8	-0,4	49,0	48,6	0,4
			(3,19)			(3,67)			(5,91)			(5,42)
75-99	28,9	27,0	1,9	30,4	30,1	0,3	34,7	37,9	-3,2	19,7	20,1	-0,4
			(3,09)			(3,56)			(6,1)			(4,08)
100	6,8	6,6	0,2	6,8	8,8	-2,0	10,5	11,9	-1,4	4,0	4,0	0,0
			(1,36)			(2,00)			(3,83)			(1,87)
<i>E. Provincia di domicilio</i>												
Alessandria	6,2	6,2	0,0	7,2	9,2	-2,0	2,7	4,5	-1,8	6,5	6,4	0,1
			(1,38)			(2,32)			(2,09)			(2,53)
Asti	2,3	2,9	-0,6	2,9	2,6	0,3	0,5	1,4	-0,9	1,2	1,2	0,0
			(1,16)			(1,04)			(0,94)			(1,15)
Biella	4,4	2,8	1,6*	2,4	2,6	-0,2	9,6	8,7	0,9	4,4	4,0	0,4
			(0,87)			(0,91)			(3,38)			(2,03)
Cuneo	8,8	9,8	-1,0	8,2	10,8	-2,6	6,8	8,7	-1,9	12,1	15,3	-3,2
			(1,79)			(2,27)			(3,40)			(3,50)
Novara	7,1	7,7	-0,6	6,8	6,5	0,3	4,1	3,2	0,9	11,2	12,9	-1,7
			(1,46)			(1,70)			(1,96)			(3,37)
Torino	63,8	61,8	2,0	63,0	57,6	5,4	73,1	66,2	6,9	59,4	55,8	3,6
			(3,08)			(3,79)			(5,50)			(5,08)
Verbano-Cusio-Ossola	1,7	1,7	0,0	2,3	1,7	0,6	0,5	0,0	0,5	1,2	1,2	0,0
			(0,70)			(0,79)			(0,33)			(0,99)
Vercelli	5,7	7,1	-1,4	7,2	9,0	-1,8	2,7	7,3	-4,6*	4,0	3,2	0,8
			(1,81)			(2,43)			(2,69)			(1,75)
<i>F. Titolo di studio</i>												
Fino alla licenza media	48,5	50,8	-2,3	49,4	52,1	-2,7	44,7	48,4	-3,7	47,8	51,4	-3,6
			(3,30)			(3,81)			(5,88)			(5,42)

	Totale			Solo orientamento e attivazione			Tirocinio			Inserimento lavorativo		
	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli
Diploma	46,8	43,9	2,9	46,0	43,4	2,6	49,8	48,0	1,8	48,2	43,8	4,4
			(3,06)			(3,70)			(6,13)			(5,24)
Laurea o più	4,6	5,3	-0,7	4,6	4,5	0,1	5,5	3,6	1,9	4,0	4,8	-0,8
			(1,41)			(1,60)			(2,35)			(2,09)
Numero di persone	1.279	1.279		781	781		219	219		249	249	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05). Livello di significatività (*10%; **5%; ***1%).

Tabella 3 - Bilanciamento delle caratteristiche di storia lavorativa. Valori percentuali.

	Totale			Solo orientamento e attivazione			Tirocinio			Inserimento lavorativo		
	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli
A. Condizione occupazionale												
Occupazione	6,3	7,1	-0,8	5,2	8,3	-3,1*	3,7	5,4	-1,7	11,6	13,7	-2,1
			(1,23)			(1,85)			(2,15)			(3,61)
Disoccupazione da meno di 1 anno	23,9	26,5	-2,6	22,9	20,1	2,8	10,5	10,1	0,4	37,0	35,7	1,3
			(2,62)			(2,66)			(3,03)			(4,92)
Disoccupazione da 1-2 anni	8,4	7,3	1,1	8,6	8,6	0,0	4,6	5,0	-0,4	10,4	12,8	-2,4
			(1,71)			(2,37)			(2,28)			(4,07)
Disoccupazione da 2 anni e più	28,1	28,7	-0,6	31,2	34,6	-3,4	26,0	28,8	-2,8	22,1	17,7	4,4
			(3,31)			(3,91)			(5,96)			(4,46)
In cerca di prima occupazione	33,3	30,4	2,9	32,0	28,4	3,6	55,2	50,7	4,5	18,9	20,1	-1,2
			(2,90)			(3,29)			(6,06)			(4,19)
B. Massima qualifica lavorativa												
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	0,5	0,4	0,1	0,5	0,1	0,4*	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	-0,4
			(0,27)			(0,30)			(-)			(0,71)
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4,2	7,3	-3,1	4,1	6,4	-2,3	4,7	4,2	0,5	4,4	5,6	-1,2
			(2,38)			(1,85)			(3,14)			(2,22)
Professioni tecniche	10,4	10,7	-0,3	10,9	13,3	-2,4	4,6	6,8	-2,2	13,7	15,7	-2,0
			(1,99)			(2,87)			(2,57)			(4,08)
Impiegati	16,4	12,9	3,5*	15,9	10,8	5,1*	10,1	10,0	0,1	24,1	18,9	5,2
			(2,09)			(2,67)			(3,66)			(4,60)
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	16,1	19,3	-3,2	15,0	17,2	-2,2	15,1	10,5	4,6	19,7	15,7	4,0
			(2,33)			(2,70)			(3,46)			(3,83)
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	7,4	7,5	-0,1	9,1	10,6	-1,5	2,3	9,6	-7,3**	7,6	10,4	-2,8
			(1,74)			(2,50)			(3,52)			(2,91)
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	4,6	5,0	-0,4	4,9	5,5	-0,6	2,3	1,4	0,9	6,0	6,4	-0,4
			(1,63)			(1,99)			(1,23)			(2,79)
Professioni non qualificate	7,0	6,6	0,4	7,6	7,7	-0,1	5,9	6,8	-0,9	5,2	6,4	-1,2
			(1,73)			(1,96)			(2,94)			(2,43)
Numero di persone	1.279	1.279		781	781		219	219		249	249	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05). Livello di significatività (*10%; **5%; ***1%).

Tabella 3 - Bilanciamento delle caratteristiche di storia lavorativa. (continua)

	Totale			Solo orientamento e attivazione			Tirocinio			Inserimento lavorativo		
	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli	Trattati	Controlli	Diff. Trattati vs Controlli
<i>C. Tipo di contratto prevalente</i>												
Apprendistato	0,9	0,2	0,7**	0,9	0,3	0,6*	0,5	2,3	-1,8	1,6	1,2	0,4
			(0,31)			(0,38)			(2,33)			(1,21)
Tempo determinato	49,7	49,4	0,3	48,8	50,2	-1,4	34,7	36,1	-1,4	64,3	61,9	2,4
			(3,22)			(3,82)			(5,88)			(5,00)
Tempo indeterminato	16,1	19,9	-3,8	18,3	21,1	-2,8	9,6	11,0	-1,4	15,3	16,9	-1,6
			(2,46)			(3,20)			(3,29)			(3,79)
<i>D. Settore del contratto più lungo</i>												
Agricoltura	1,0	2,6	-1,6	1,3	2,9	-1,6	0,0	1,4	-1,4	1,2	1,3	-0,1
			(1,30)			(1,46)			(0,93)			(0,93)
Energia, acqua, costruzioni, estrazioni	2,8	3,6	-0,8	2,7	1,9	0,8	2,8	3,2	-0,4	3,2	6,4	-3,2
			(0,98)			(0,93)			(2,57)			(2,75)
Manifatture	15,2	11,5	3,7*	15,0	12,3	2,7	5,9	7,7	-1,8	24,1	10,8	13,3***
			(2,11)			(2,53)			(2,96)			(3,52)
Commercio	9,8	7,4	2,4	9,9	6,3	3,6**	5,5	4,6	0,9	14,1	14,9	-0,8
			(1,68)			(1,54)			(2,27)			(3,89)
Istruzione, sanità, PA	5,2	4,2	1,0	5,2	7,8	-2,6	5,0	4,1	0,9	4,8	6,8	-2,0
			(1,30)			(1,96)			(2,62)			(2,34)
Servizi	29,5	36,9	-7,4**	31,1	36,1	-5,0	24,7	26,5	-1,8	28,1	38,5	-10,4**
			(3,21)			(3,81)			(5,35)			(5,12)
ND	3,1	3,4	-0,3	2,8	4,3	-1,5	0,9	1,8	-0,9	5,6	1,2	4,4***
			(1,21)			(1,32)			(1,12)			(1,57)
Numero di persone	1.279	1.279		781	781		219	219		249	249	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05). Livello di significatività (*10%; **5%; ***1%).

CAPITOLO 3

I RISULTATI BASE

3.1 STIME DEGLI EFFETTI

Nelle stime base si intende “occupato/a” chi ha in essere (nel mese in esame) un contratto di lavoro (di apprendistato, a tempo determinato o indeterminato) a esclusione di tirocini o altre *work experiences*, così da considerare forme di lavoro più solide. In seguito (Capitolo 4), gli effetti del BSL saranno stimati anche in considerazione di un indicatore di occupazione inteso in senso più ampio, che considera cioè una persona occupata se ha in essere un contratto di lavoro di qualsiasi forma.

- La partecipazione al **BSL-persone con disabilità nel 2022** si associa a un **effetto occupazionale positivo** per i destinatari, effetto che si consolida con il trascorrere del tempo dalla presa in carico. A **24 mesi** il tasso di occupazione rilevato nei partecipanti (trattati) è il 40,3%; mentre, lo stesso indicatore calcolato nel gruppo di controllo è il 33,8%. La differenza, pari a **6,5 punti percentuali**, è la stima dell'effetto occupazionale attribuibile alla misura.

L'efficacia è differenziata sulla base del percorso intrapreso.

- Per le persone che hanno **usufruito esclusivamente dei servizi di orientamento e attivazione** (il 61% del totale) **non si stimano effetti significativi** riconducibili alla partecipazione al BSL. Infatti, per queste persone l'andamento occupazionale è sovrapponibile a quello del gruppo di controllo (non partecipanti aventi caratteristiche simili, iscritti ai CPI). Il tasso di occupazione dei trattati a 24 mesi è il 31,6% contro il 30,3% del gruppo di controllo. Ciò suggerisce che i **solli servizi di attivazione/orientamento non abbiano plausibilmente generato un boost occupazionale** rispetto a ciò che sarebbe avvenuto anche in assenza di partecipazione.
- Il **tirocinio, che ha coinvolto come** già ricordato soprattutto **persone giovani** e con **disabilità psichica anche relativamente grave**, si presenta come un'esperienza che non genera un effetto occupazionale immediato. A **12 mesi**, il tasso di occupazione registrato nel gruppo di trattati e in quello di controllo è in modo analogo intorno al 20%. Ma il tirocinio in quanto porta di ingresso nel mercato del lavoro è un'esperienza lavorativa il cui esito va visto nel medio e più lungo termine. E, a **24 mesi** dalla presa in carico, il tasso di occupazione nel gruppo di trattati è pari al 34,7% contro il 24,6% del gruppo di controllo, un differenziale che identifica **l'effetto positivo in 10,1 punti percentuali**.

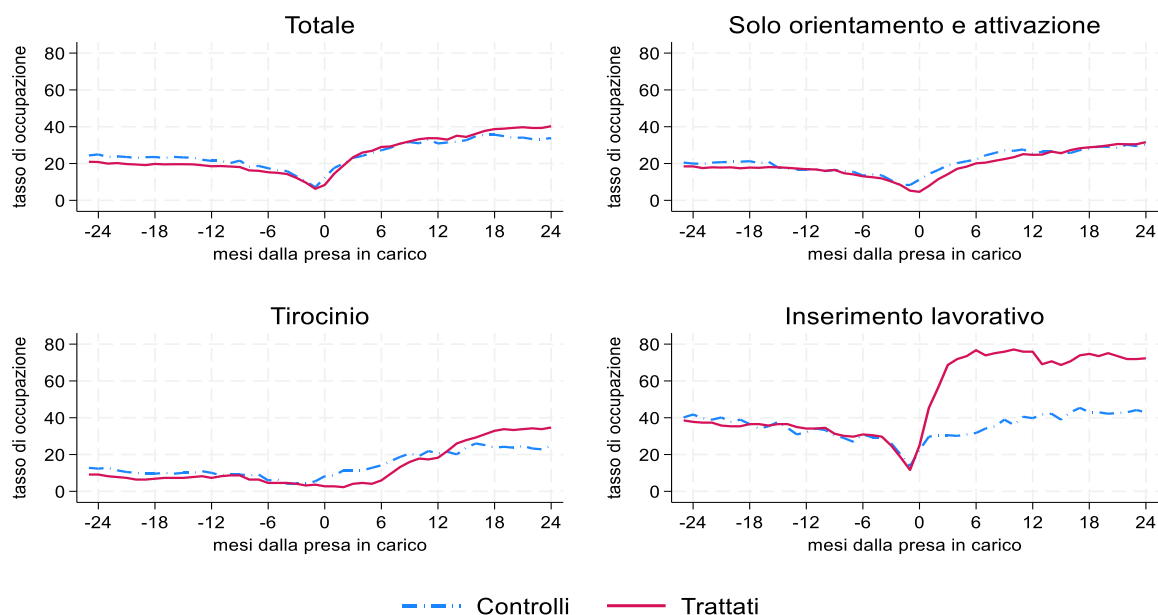
Alcune statistiche contribuiscono a chiarire il precedente risultato in termini più generali. Per il **25% dei tirocini avviati** si registra, nelle COB fino al dicembre 2024, almeno un rapporto di lavoro (diverso dal tirocinio) con il medesimo datore di lavoro. Tale “continuità” lavorativa muove notevolmente la dinamica positiva nell'occupazione di medio termine dei trattati e, in generale in questo tipo di politiche, è il “motore” capace di generare effetti positivi che si mantengono nel lungo periodo. Fatto 100 il numero di tirocini BSL avviati da diverse **tipologie di enti**, la quota di quanti hanno continuità nel rapporto di lavoro (“tasso di continuità”) è pari al 22% se la

persona è stata presa in carico da un'agenzia per il lavoro (circa il 17% del totale); 24% se era un'agenzia formativa (gran parte dei tirocini avviati: il 55%); 29% di continuità del rapporto nel caso di tirocini di persone prese in carico da cooperative/consorzi sociali e altri enti del terzo settore. Il tasso di continuità del tirocinio è del 27% per i tirocini BSL di persone con **disabilità psichica** (gran parte del totale), il 21% nel caso di quelli (minori numericamente) di persone con **disabilità fisica**.

Gli esiti positivi più forti della misura si concentrano tra i destinatari che hanno sperimentato con il BSL degli **inserimenti lavorativi**.

- Si stima che, a 12 mesi e a 24 mesi dalla presa in carico, il BSL **produca effetti positivi** rispettivamente **di 36,2 e di 29,3 punti percentuali**. Il tasso di occupazione dei trattati è sempre su livelli intorno al 75% (75,9% a 12 mesi e 72,3% a 24 mesi); mentre, quello del gruppo di controllo permane intorno al 40% (39,7% a 12 mesi, 43,0% a 24 mesi). L'azione diretta della rete di servizi finalizzata all'assunzione produce un esito che è nettamente superiore e non replicabile con le sole dinamiche spontanee.

Figura 2 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione. Valori percentuali.



Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.
Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05).

Tabella 4 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione. Valori percentuali e punti percentuali.

		12 mesi	24 mesi	Numero di persone
Totale	Trattati	33,7	40,3	1.279
	Controlli	30,9	33,8	1.279
	Effetto	2,8	6,5**	
		(2,87)	(3,16)	
Solo orientamento e attivazione	Trattati	24,7	31,6	781
	Controlli	25,3	30,3	781
	Effetto	-0,6	1,3	
		(3,25)	(3,28)	
Tirocinio	Trattati	18,3	34,7	219
	Controlli	20,5	24,6	219
	Effetto	-2,2	10,1*	
		(4,51)	(5,39)	
Inserimento lavorativo	Trattati	75,9	72,3	249
	Controlli	39,7	43,0	249
	Effetto	36,2***	29,3***	
		(5,13)	(4,98)	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.
Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (e caliper di 0,05). Livelli di significatività (* 10%; **5%; ***1%).

3.2 EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE IN REGIME DI OBBLIGO DI LEGGE (68/99) E FUORI DA TALE OBBLIGO

Il valore complessivo del tasso di occupazione può essere suddiviso in due componenti: occupazione presso aziende che stanno assolvendo gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 e occupazione presso aziende non soggette a tali obblighi. Ad esempio, dalla Tabella 4 sappiamo che il tasso di occupazione dei trattati (collettivo "totale") a 24 mesi è del 40,3%. Dalle informazioni nella Tabella 5 si chiarisce che 28,9 dei 40,3 punti percentuali sono riferibili a contratti di lavoro in regime di assolvimento dell'obbligo (L. 68/99); mentre, 11,4 punti percentuali sono occupazione di diverso tipo. Questa distinzione concettuale sulla tipologia di occupazione non serve a formulare alcun giudizio di valore né intende gerarchizzare una forma rispetto all'altra. È invece utile per comprendere in che misura i datori di lavoro stiano assumendo le persone con una modalità piuttosto che con un'altra. I dati mostrano, peraltro, che gran parte dell'occupazione nel caso di beneficiari di inserimento lavorativo con BSL (28,9 su 40,3 punti percentuali, pari a circa il 70%) riguarda persone con disabilità inserite in aziende che, tramite il relativo contratto, stanno assolvendo obblighi previsti per loro dalla legge.

Dalla distinzione delle stime di efficacia per forma (obbligo legge 68/99 oppure meno) si comprende che:

- l'effetto della partecipazione — come detto in precedenza, **nullo** — stimato per le persone che hanno **usufruito esclusivamente dei "servizi di orientamento/attivazione"** del BSL deriva in realtà dalla combinazione di due dinamiche di segno opposto. Da un lato, **la partecipazione ha aumentato il tasso di occupazione con contratti di lavoro in ottemperanza alla legge 68/99** (a 24 mesi, +5,8 punti percentuali). Dall'altro lato, questo incremento sembra essersi verificato **a discapito dell'occupazione presso aziende che assumono con contratti fuori dall'obbligo**, dove si registra una riduzione di 4,5 punti percentuali.

Con le informazioni disponibili non è possibile individuare con certezza il meccanismo alla base di questo risultato. Una possibile interpretazione è che il solo servizio di orientamento/attivazione abbia aiutato — almeno per una parte delle persone coinvolte — a comprendere meglio procedure e opportunità utili per la ricerca autonoma di lavoro (ad esempio autocandidature spontanee presso aziende soggette all'obbligo di assunzione) o per rispondere ai requisiti richiesti dai datori di lavoro in obbligo. Il più leggero intervento orientativo sembra quindi aver facilitato, per i partecipanti al BSL, l'accesso all'occupazione presso aziende che assumono per adempiere ai vincoli normativi, generando tuttavia un effetto di riallocazione: l'indirizzo dei partecipanti verso tali imprese avviene infatti a scapito dell'occupazione in altri segmenti del mercato del lavoro, in particolare presso aziende non soggette all'obbligo.

- **Si rilevano effetti occupazionali positivi, ma concentrati sull'occupazione presso imprese che assumono per assolvere agli obblighi di legge (L. 68/99), anche nel caso dei partecipanti del BSL avviati a "tirocinio" o a "inserimento lavorativo"**. A 24 mesi dalla presa in carico, l'effetto stimato del BSL per i destinatari di tirocinio è di +13,2 punti percentuali sull'occupazione presso aziende in assolvimento dell'obbligo e di -3,3 punti percentuali sull'occupazione presso aziende non in obbligo. Per gli inserimenti lavorativi, l'effetto è di +34,5 punti percentuali sull'occupazione presso aziende in obbligo e di -5,2 punti percentuali su quella presso aziende non soggette all'obbligo.

Tabella 5 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione in assolvimento obbligo di legge (L. 68/99) e non. Valori percentuali e punti percentuali.

		In obbligo		Non in obbligo		Numero di persone
		12 mesi	24 mesi	12 mesi	24 mesi	
Totale	Trattati	22,8	28,9	10,9	11,4	1.279
	Controlli	15,9	16,9	14,9	16,9	1.279
	Effetto	6,9***	12,0***	-4,0*	-5,5*	
		(2,21)	(2,20)	(2,17)	(2,80)	
Solo orientamento e attivazione	Trattati	14,8	20,5	9,8	11,1	781
	Controlli	12,2	14,7	13,2	15,6	781
	Effetto	2,6	5,8**	-3,4	-4,5*	
		(2,41)	(2,53)	(2,43)	(2,58)	
Tirocinio	Trattati	12,8	25,1	5,5	9,5	219
	Controlli	12,8	11,9	7,8	12,8	219
	Effetto	0,0	13,2***	-2,3	-3,3	
		(3,92)	(3,93)	(2,66)	(4,17)	
Inserimento lavorativo	Trattati	56,6	58,2	19,3	14,1	249
	Controlli	19,3	23,7	20,5	19,3	249
	Effetto	37,3***	34,5***	-1,2	-5,2	
		(4,55)	(4,78)	(4,59)	(3,91)	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (e caliper di 0,05). Livelli di significatività (* 10%; **5%; ***1%).

3.3 INDICAZIONI SUL RUOLO DI ALCUNI INCENTIVI DEL FONDO REGIONALE DISABILI

La Linea A del Fondo Regionale Disabili della Regione Piemonte prevede un "incentivo per l'inserimento lavorativo" riconosciuto una sola volta per ogni lavoratore inserito in azienda con un contratto di durata superiore a sei mesi, o dodici mesi nel caso di somministrazione. L'agevolazione si applica sia alle assunzioni effettuate al di fuori degli obblighi della Legge 68/99, sia a quelle che contribuiscono al loro assolvimento. Per ottenere il contributo è necessario che l'assunzione avvenga tramite un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, oppure attraverso un contratto di apprendistato o di somministrazione, e che sia stato rilasciato il nulla osta previsto dalla normativa. L'importo può variare tra 9.600 e 12.000 euro, in base alla tipologia contrattuale e alle caratteristiche della persona assunta, come età, percentuale di invalidità o tipo di disabilità, siano esse psichiche, mentali, intellettive o sensoriali.

La Linea B del Fondo Regionale Disabili prevede invece un contributo *una tantum* destinato alle aziende che "mantengono" in organico un lavoratore per almeno dodici mesi, con l'obiettivo di favorire la continuità occupazionale delle persone con disabilità. L'incentivo è rivolto alle imprese che si trovano in particolari condizioni, come la presenza di un dipendente riconosciuto

con disabilità durante il rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 4, comma 4 della Legge 68/99, oppure di un lavoratore che abbia subito un aggravamento dello stato di salute certificato nei dodici mesi precedenti la domanda. Possono accedere all'agevolazione anche le aziende che stanno affrontando una riorganizzazione interna che comporti una revisione delle mansioni. Il contributo varia (da 4.000 a 6.000 euro) in base alle caratteristiche anagrafiche e della disabilità del lavoratore o della lavoratrice⁷.

Per capire in che misura alcune risorse del Fondo Regionale Disabili della Regione Piemonte (in particolare Linea A e Linea B, benefici per l'inserimento lavorativo oppure per il mantenimento lavorativo) abbiano giocato un ruolo nel supportare l'efficacia del BSL, sarebbe stato necessario confrontare situazioni diverse in cui beneficiari del BSL (quelli con tirocinio oppure inserimento lavorativo) abbiano o meno beneficiato anche di tali incentivi. Le numerosità disponibili sono, tuttavia, davvero molto limitate e rendono non percorribile direttamente tale strategia empirica.

Per raccogliere comunque primi indizi sul ruolo di alcuni incentivi del FRD, si segue un approccio alternativo. Si considerano i **due gruppi (trattati e controlli)** utilizzati per stimare l'efficacia della misura nel caso di **tirocinio** o di **inserimento lavorativo** e sono identificate le **persone occupate** a 12 e a 24 mesi. Quindi, con riferimento a esse, si calcola la percentuale di persone che risulta aver beneficiato di contributi del Fondo Regionale Disabili (in particolare, riferiti alla Linea A oppure Linea B) negli anni 2022-24 (Tabella 6), quindi nel periodo seguente la presa in carico con il BSL. Se tali contributi giocassero un ruolo nel potenziare/sostenere l'efficacia della misura, allora si dovrebbe verificare una proporzione di beneficiari dei medesimi maggiore nel gruppo di trattati BSL rispetto agli occupati appartenenti al gruppo di controllo. Se così non fosse, sarebbe poco plausibile che i contributi del Fondo Regionale Disabili costituiscano una leva sostanziale dell'effetto.

- **Sia che si tratti di occupazione in cui l'impresa assolve l'obbligo di legge (68/99) sia il caso contrario**, nell'ambito delle persone avviate a **tirocinio con il BSL** è generalmente **più alto il ricorso a contributi del Fondo Regionale Disabili (Linea A e Linea B)**. Fatto 100 il numero di persone occupate a 24 mesi (in obbligo), per esempio, tra chi ha avuto un tirocinio nell'ambito del BSL è il 53% la quota di quanti hanno beneficiato di contributi regionali Linea A o B del FRD, contro il 19% di persone nel gruppo di controllo occupate alla stessa data. Tale situazione si rileva anche nel caso degli occupati non in obbligo partecipanti al BSL.

Si potrebbe dire, dunque, che l'**esistenza degli incentivi per l'inserimento lavorativo e gli incentivi per il mantenimento lavorativo del Fondo Regionale Disabili** nel caso dei tirocini favoriti dal BSL siano **probabilmente fattori facilitanti**.

- **Di converso**, quando il BSL ha dato esito di **inserimento lavorativo**, la percentuale di **persone occupate** che è stata **beneficiaria di contributi del Fondo Regionale Disabili (Linea A e Linea B)** è **più bassa** e su **valori analoghi** tra gruppo di trattati e di controllo. Non è probabilmente l'esistenza di tali incentivi ad aver sostenuto nella pratica l'efficacia dell'intervento in modo peculiare, in questo caso.

⁷ Per informazioni di ulteriore dettaglio si veda, ad esempio, il seguente link: <https://www.contributifrd.it/fondo-regionale-disabili/>

Tabella 6 - Quota di persone (se occupate) che hanno beneficiato di risorse del Fondo Regionale Disabili (Linea A e Linea B) negli anni 2022-2024. Valori percentuali.

		Totale		In obbligo		Non in obbligo	
		12 mesi	24 mesi	12 mesi	24 mesi	12 mesi	24 mesi
Tirocinio	Trattati	65%	58%	64%	53%	67%	71%
	Nr. di trattati	40	76	28	55	12	21
	Controlli	13%	13%	21%	19%	0%	7%
	Nr. di controlli	45	54	28	26	17	28
Inserimento lavorativo	Trattati	18%	19%	22%	22%	8%	9%
	Nr. di trattati	189	180	141	145	48	35
	Controlli	21%	17%	44%	31%	0%	0%
	Nr. di controlli	99	107	48	59	51	48

3.4 EFFETTI DIFFERENZIATI PER TIPOLOGIA DI DISABILITÀ

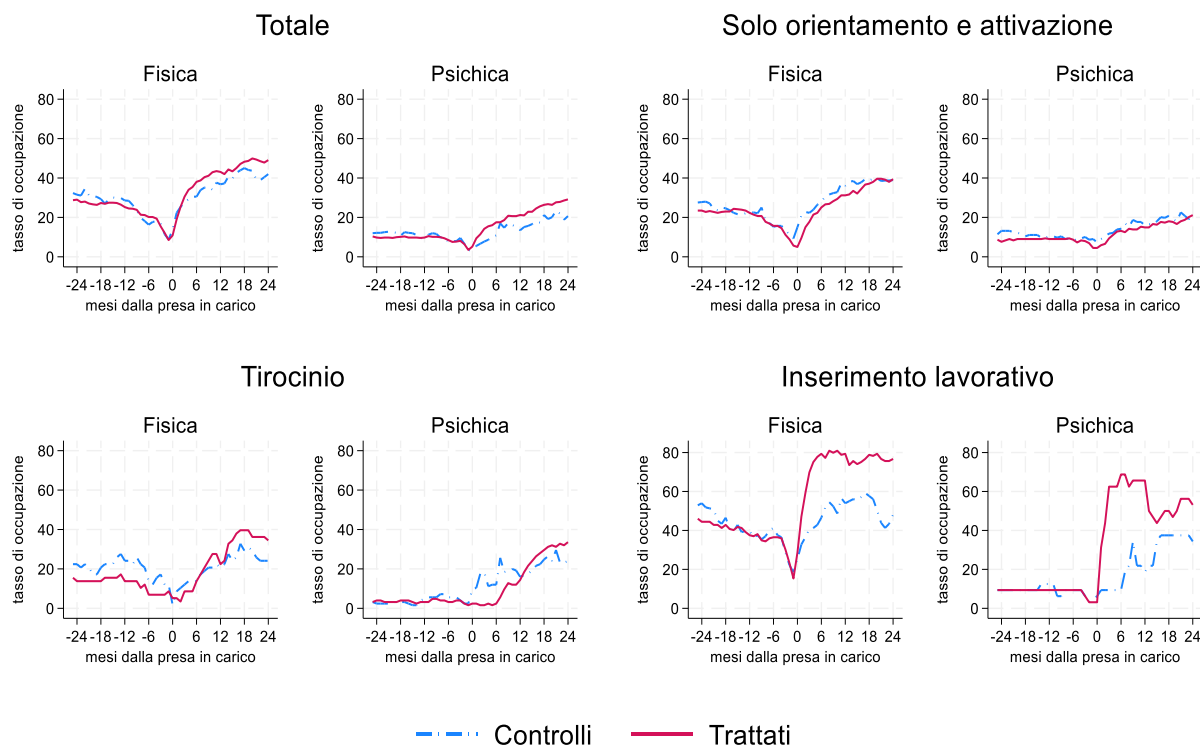
In che misura il **tipo di disabilità** (se fisica oppure psichica) si lega a effetti differenziati della misura Buono Servizi Lavoro? I risultati sono presentati nella Figura 3 (coefficienti in Tabella 7).

Per quanti, tra i trattati, hanno beneficiato di **sole azioni di orientamento/attivazione**, le stime suggeriscono **effetti pressoché nulli**, che sono equivalenti (**nulli allo stesso modo**) **anche per tipologia di disabilità**. I livelli occupazionali nel caso di persone che hanno disabilità psichica e che hanno ricevuto esclusivamente azioni di orientamento del BSL hanno traiettorie più deboli (tassi di occupazione più bassi) rispetto alle persone con disabilità fisica. Tuttavia, la dinamica del gruppo di controllo è sempre sovrapposta a quella dei trattati, a suggerire che la partecipazione non ha prodotto effetti significativi.

L'efficacia del **tirocinio è positiva** e, a 24 mesi dalla presa in carico, **non è molto differenziata per tipo di disabilità**. Le persone con disabilità fisica costituiscono una quota minoritaria degli avviamenti a tirocinio con il BSL; tuttavia, per questo gruppo si rilevano effetti positivi, in molti momenti del periodo anche superiori a quelli osservati per il più ampio gruppo di persone con disabilità psichica.

L'efficacia del BSL nel caso degli **inserimenti lavorativi** è, altresì, sempre positiva con qualche criticità in più riferibile alle persone **con disabilità psichica**. Per quanti hanno una **disabilità psichica** (gruppo largamente minoritario del totale degli inserimenti lavorativi) si registra un'evoluzione meno favorevole dell'occupazione con un calo a 12 mesi dalla presa in carico. L'occupazione per questo gruppo di partecipanti mostra tuttavia *performance* positive nel periodo seguente, e la stima di efficacia a 24 mesi è di 18,7 punti, positiva seppur relativamente minore (efficacia stimata in 28,6 punti sul tasso di occupazione) nel caso delle persone con **disabilità fisica** beneficiarie di inserimento lavorativo.

Figura 3 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione. Tipologia di disabilità. Valori percentuali.



Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.
Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05).

Tabella 7 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione. Tipologia di disabilità. Valori percentuali e punti percentuali.

		Fisica		Numero di persone	Psichica		Numero di persone
		12 mesi	24 mesi		12 mesi	24 mesi	
Totale	Trattati	43,1	49,1	717	21,2	29,1	542
	Controlli	36,8	42,0	717	13,5	20,7	542
	Effetto	6,3	7,1*		7,7**	8,4*	
		(3,85)	(3,99)		(3,72)	(5,02)	
Solo orientamento e attivazione	Trattati	31,2	39,4	439	14,9	21,1	288
	Controlli	36,0	38,9	439	16,0	20,8	288
	Effetto	-4,8	0,5		-1,1	0,3	
		(4,31)	(4,30)		(4,45)	(5,39)	
Tirocinio	Trattati	22,4	34,5	58	14,4	33,6	125
	Controlli	20,7	24,1	58	16,0	24,0	125
	Effetto	1,7	10,4		-1,6	9,6	
		(8,36)	(9,28)		(5,59)	(7,49)	
Inserimento lavorativo	Trattati	79,4	76,7	189	65,6	53,1	32
	Controlli	54,0	48,1	189	18,7	34,4	32
	Effetto	25,4***	28,6***		46,9***	18,7	
		(5,87)	(5,98)		(11,1)	(13,5)	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (e caliper di 0,05). Livelli di significatività (* 10%; **5%; ***1%).

3.5 EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE A TEMPO INDETERMINATO

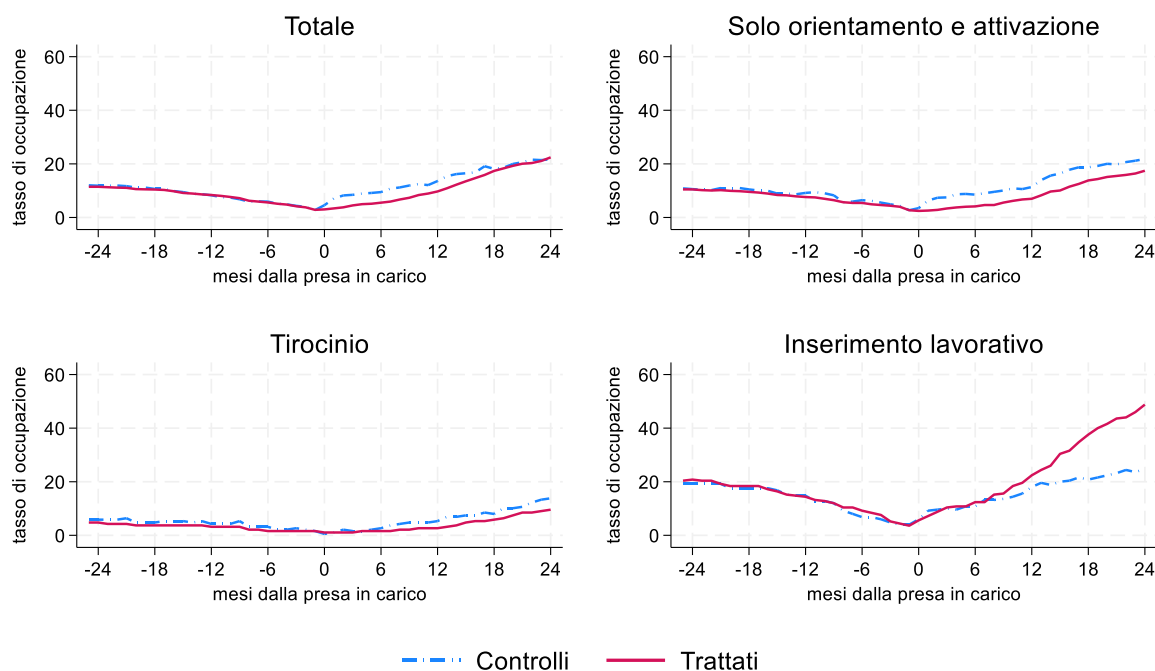
In questo sottoparagrafo il focus è sull'occupazione a tempo indeterminato. Il BSL favorisce effetti su un'occupazione più o meno stabile? L'occupazione con contratto a tempo indeterminato può ancora essere vista come indicazione della **qualità del lavoro** favorito.

I risultati nella Figura 4 (coefficienti nella Tabella 8) evidenziano come con il BSL si favorisce occupazione a tempo indeterminato nel caso degli **inserimenti lavorativi: + 24,0 punti percentuali sul tasso di occupazione** a 24 mesi. L'efficacia per questo tipo di percorso del BSL è quindi fortemente legata a un'occupazione più solida.

Non si rilevano, invece, effetti positivi sull'occupazione a tempo indeterminato nel caso dei **tirocini**, a suggerire che gli esiti positivi del percorso siano da riferire esclusivamente a occupazione a tempo determinato (o di apprendistato). Si **stimano effetti negativi sull'occupazione a tempo indeterminato** per chi ha beneficiato esclusivamente di servizi per **l'orientamento e l'attivazione (-4,4 punti percentuali)**, evidenza che depone nuovi elementi nel caratterizzare una platea (quella delle persone non incluse nei percorsi di tirocinio o di

inserimento lavorativo grazie al BSL) particolarmente fragile dal punto di vista della performance occupazionale di medio termine⁸.

Figura 4 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione a tempo indeterminato. Valori percentuali.



Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Si considera occupato chi ha in essere contratti di lavoro a tempo indeterminato.
Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05).

⁸ In Appendice B sono fornite anche tutta una serie di analisi di eterogeneità nelle quali la stima degli effetti sull'occupazione (per chi ha usufruito di sole azioni di orientamento e attivazione) è replicata anche in considerazione di diverse altre caratteristiche (genere, livello del titolo di istruzione, provincia di domicilio, età, durata della disoccupazione). L'indicatore di occupazione è quello delle stime base (considera occupato chi ha in essere un contratto di lavoro diverso dal tirocinio). In pressoché tutti i casi non si rilevano effetti significativi associati alla partecipazione.

**Tabella 8 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione a tempo indeterminato.
Valori percentuali e punti percentuali.**

		12 mesi	24 mesi	Numero di persone
Totale	Trattati	9,7	22,4	1.266
	Controlli	13,6	21,7	1.266
	Effetto	-3,9**	0,7	
		(1,87)	(2,15)	
Solo orientamento e attivazione	Trattati	7,0	17,4	774
	Controlli	11,4	21,8	774
	Effetto	-4,4**	-4,4*	
		(1,81)	(2,60)	
Tirocinio	Trattati	2,6	9,6	188
	Controlli	5,3	13,8	188
	Effetto	-2,7	-4,2	
		(2,06)	(3,99)	
Inserimento lavorativo	Trattati	22,4	48,8	250
	Controlli	18,0	24,8	250
	Effetto	4,4	24,0***	
		(4,06)	(4,47)	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Si considera occupato chi ha in essere contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (e caliper di 0,05). Livelli di significatività (* 10%; **5%; ***1%).

CAPITOLO 4

UNA DEFINIZIONE ESTENSIVA DI OCCUPAZIONE

4.1 COSA CAMBIA SE ANCHE IL TIROCINIO È INTESO COME OCCUPAZIONE?

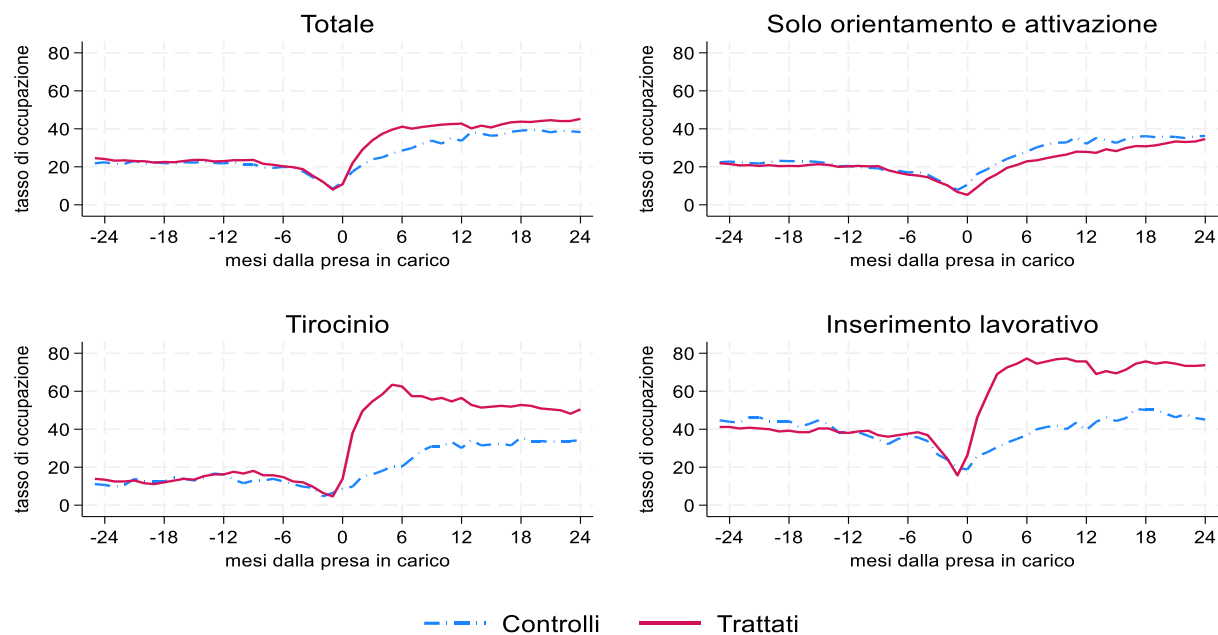
Nelle analisi fin qui discusse le stime di efficacia sono realizzate in considerazione di un indicatore relativo alla “occupazione” che considera una persona come occupata se ha attivo, nel mese in esame, almeno un contratto di lavoro di apprendistato, tempo determinato, o tempo indeterminato diverso dal tirocinio e da altre *work experiences* (es. lavori socialmente utili, ecc.). Questa definizione è stata adottata nell’ottica di valutare l’impatto del BSL, nelle stime base, sull’occupazione che si può considerare più consolidata. Nel presente capitolo si adotta invece una definizione estensiva di “persona occupata”, considerando tale chi ha in essere, nel mese in esame, almeno un inserimento lavorativo di qualsiasi tipo (inclusi, quindi, i tirocini e le altre *work experiences*).

4.2 STIMA DEGLI EFFETTI

L’utilizzo della definizione estensiva di persona “occupata”, che comprende anche a chi ha in essere contratti di tirocinio e simili, **in larga misura non incide sulla stima dell’effetto** della partecipazione alle attività del BSL. Nuovamente, si stimano **effetti non significativi** per i destinatari dei soli **servizi per l’orientamento/attivazione**; e, per le persone beneficiarie di **inserimento lavorativo**, l’efficacia stimata rimane intorno ai 30 punti percentuali, una dimensione analoga a quella già osservata nelle stime base.

Si modifica, invece, la stima dell’impatto riferita ai beneficiari con il BSL di **tirocinio**, percorsi in relazione ai quali **l’impatto positivo si assesta ora a circa 16 punti sul tasso di occupazione** (rispetto ai 10 punti percentuali nelle stime base). Ciò indica che, per una parte significativa delle persone inserite in tirocinio, al loro termine si è registrato un ulteriore avvio di nuovi tirocini (Figura 5, Tabella 9), effetto che può essere interpretato come un impatto aggiuntivo della partecipazione alla misura su questo sottogruppo, il cui significato complessivo resta aperto a diverse letture.

Figura 5 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione includendo tirocini e altre work experiences. Valori percentuali.



Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Si considera occupato chi ha in essere contratti di lavoro di qualsiasi tipo.
Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05).

Tabella 9 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione includendo tirocini e altre work experiences. Valori percentuali e punti percentuali.

		12 mesi	24 mesi	Numero di persone
Totale	Trattati	42,7	45,2	1.282
	Controlli	33,7	38,3	1.282
	Effetto	9,0***	6,9**	
		(3,06)	(3,17)	
Solo orientamento e attivazione	Trattati	27,9	34,6	786
	Controlli	32,1	36,2	786
	Effetto	-4,2	-1,6	
		(3,50)	(3,58)	
Tirocinio	Trattati	56,5	50,5	216
	Controlli	30,1	34,2	216
	Effetto	26,4***	16,3***	
		(5,71)	(6,29)	
Inserimento lavorativo	Trattati	75,7	73,7	255
	Controlli	39,6	45,1	255
	Effetto	36,1***	28,6***	
		(4,78)	(4,94)	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Si considera occupato chi ha in essere contratti di lavoro di qualsiasi tipo.
Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (e caliper di 0,05). Livelli di significatività (* 10%; **5%; ***1%).

CAPITOLO 5

ROBUSTEZZA

5.1 PARTECIPAZIONE AD ALTRE MISURE

Il gruppo di trattati è costituito dai partecipanti al BSL nel 2022 e il gruppo di controllo è stato identificato in persone non partecipanti nel 2022, il più possibile simili per caratteristiche. Ciò non significa, tuttavia, che nessuno dei soggetti (trattati o controlli) possa avere nel 2022 e negli anni seguenti partecipato ad altri interventi. Ciò è, peraltro, tutt'altro che improbabile dal momento che è esattamente la **condizione più realistica**: le persone partecipano o meno a un intervento specifico, ma poi possono prendere parte anche ad altri. Per capire in che misura ciò è avvenuto e come incide sull'interpretazione delle stime di impatto, sono state raccolte informazioni sulle principali misure di politica attiva del lavoro generaliste o dedicate a persone disabili nella Regione Piemonte negli anni di riferimento.

Più specificatamente, tramite **incrocio di diverse banche dati** nella Tabella 10 si evidenzia la proporzione di persone (incluse nel gruppo di trattati e di controllo) che ha preso parte al BSL negli anni seguenti quello considerato nel rapporto di ricerca (2023 o 2024), al programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) negli anni dal 2022 al 2024, due diverse edizioni dei Progetti Speciali (PS) per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità nella Regione Piemonte, la misura FIS (Formazione in Situazione) nella Regione Piemonte, e ancora uno qualsiasi dei diversi percorsi della Formazione Professionale (FP) della Regione. Come evidente dai dati nella Tabella 10, una quota non maggioritaria di persone (nel gruppo di trattati, e nel gruppo di controllo) ha partecipato ad altre misure.

La prova non ha lo scopo di valutare l'esito di percorsi combinati, ma di verificare in che misura la stima degli effetti del BSL rimane valida quando si considerano, tra i trattati, solo le persone che hanno partecipato esclusivamente al BSL (e non ad altre misure) e, tra i controlli, solo le persone che non hanno partecipato a politiche attive, pur essendosi iscritte ai CPI. In questo modo, la differenza osservata in termini di accesso alle politiche pubbliche può essere plausibilmente attribuita alla sola diversa partecipazione ai servizi del BSL.

I risultati confermano quelli base (Figura 6, Tabella 11), suggerendo un **impatto pressoché nullo** della partecipazione al BSL sull'occupabilità per chi ha beneficiato **solo dei servizi di orientamento e attivazione, effetti positivi** (14,3 punti percentuali a 24 mesi dalla presa in carico) per chi ha goduto anche di **tirocinio**, ed un **effetto positivo ancor più elevato** (34,0 punti percentuali a 24 mesi) per le persone beneficiarie di **inserimento lavorativo**.

Tabella 10 - Partecipazione ad altre misure di politica attiva del lavoro.

	Totale		Solo orientamento e attivazione		Tirocinio		Inserimento lavorativo	
	Trattati	Controlli	Trattati	Controlli	Trattati	Controlli	Trattati	Controlli
BSL 2023	0,9	15,1	0,4	13,4	2,7	16,4	0,8	16,9
BSL 2024	0,4	6,0	0,3	8,8	0,5	10,5	0,8	9,2
GOL 2022	4,5	3,4	5,9	4,1	2,3	5,5	2,4	2,1
GOL 2023	8,0	7,0	10,1	4,3	5,5	7,3	4,8	3,2
GOL 2024	13,5	11,0	14,1	10,2	13,2	9,1	11,6	10,0
PS1 2022	0,6	1,3	0,5	0,3	1,8	1,8	0,0	0,8
PS2 2024	5,0	2,8	4,7	1,3	9,1	4,6	1,6	2,4
FIS 2022	0,2	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,4	0,0
FIS 2023	0,9	0,2	0,3	0,0	4,1	0,0	0,0	0,0
FIS 2024	0,3	0,9	0,3	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0
FP 2022	18,3	8,8	20,5	10,0	19,6	15,5	11,6	6,8
FP 2023	11,9	10,6	13,7	9,7	13,7	21,0	5,6	9,6
FP 2024	11,1	11,0	10,6	11,0	17,4	13,7	6,0	7,2
Numero di osservazioni	1.279	1.279	781	781	219	219	249	249

Figura 6 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione. Campione ristretto. Valori percentuali.

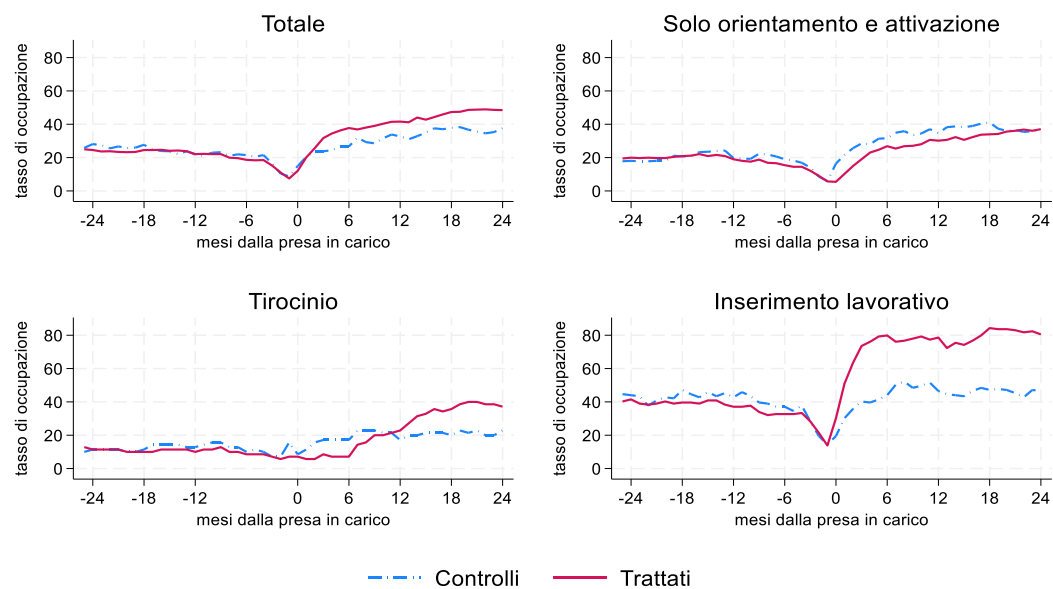


Tabella 11 - L'effetto del BSL-persone con disabilità sull'occupazione. Campione ristretto. Valori percentuali e punti percentuali.

		12 mesi	24 mesi	Numero di persone
Totale	Trattati	41,6	48,5	697
	Controlli	32,7	37,6	697
	Effetto	8,9**	10,9***	
		(3,77)	(4,10)	
Solo orientamento e attivazione	Trattati	30,2	37,1	421
	Controlli	34,7	36,6	421
	Effetto	-4,5	0,5	
		(4,98)	(5,13)	
Tirocinio	Trattati	22,8	37,1	70
	Controlli	17,1	22,8	70
	Effetto	5,7	14,3*	
		(7,31)	(8,80)	
Inserimento lavorativo	Trattati	78,6	80,5	159
	Controlli	46,5	46,5	159
	Effetto	32,1***	34,0***	
		(6,10)	(5,92)	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (e caliper di 0,05). Livelli di significatività (* 10%; **5%; ***1%).

CONCLUSIONI

Nel presente rapporto di ricerca sono presentati gli esiti di una valutazione controfattuale degli effetti occupazionali della misura Buono Servizi Lavoro per persone con disabilità, con riferimento alla coorte di 1.284 persone prese in carico nel 2022.

Un primo aspetto messo in evidenza dall'indagine riguarda la **specializzazione delle diverse tipologie di operatori del BSL** in relazione ai diversi percorsi e *target* di utenza. In estrema sintesi, si verificano più spesso le seguenti condizioni:

- le persone **aventi “caratteristiche medie” della popolazione intercettata ricevono solo servizi di orientamento e attivazione**;
- i tirocini risultano avviati soprattutto per giovani con disabilità psichica, presi in carico da parte di agenzie formative e altri enti del terzo settore, l'area è in gran parte quella della Città Metropolitana di Torino. I tirocini sono spesso associati a *target* di partecipanti più giovani, con meno esperienza lavorativa, e con una preponderanza di persone con **disabilità psichica** (circa il 70% dei tirocini), anche più grave. I tirocini avviati mostrano una **discreta continuità nel rapporto di lavoro**, verosimilmente **favorita dal maggiore ricorso a incentivi del Fondo Regionale Disabili** per l'inserimento e il mantenimento occupazionale;
- gli inserimenti lavorativi coinvolgono particolarmente persone con disabilità fisica, anagraficamente più mature, con grado di disabilità relativamente più bassa, presi in carico soprattutto da agenzie per il lavoro. I partecipanti hanno in genere **maggiore esperienza lavorativa** pregressa. In questo caso, altri incentivi, oltre alla selezione di aziende disponibili a tale percorso di inserimento (che favorisce i giusti abbinamenti), sembrano avere un ruolo marginale.

Con riferimento all'efficacia:

- Nel complesso, **il BSL esercita un effetto occupazionale positivo**. A 24 mesi dalla presa in carico, il tasso di occupazione tra i partecipanti è pari al 40,3%, a fronte di un valore del 33,8% osservato nel gruppo di controllo costituito da individui con caratteristiche analoghe, non beneficiari dell'intervento. La **stima dell'effetto occupazionale** (pari al differenziale tra i due gruppi) è **di +6,5 punti percentuali** sul tasso di occupazione a 24 mesi.

A fronte di un'efficacia, in media, positiva, essa è diversificata sulla base del percorso:

- (a) per i **destinatari del BSL** che hanno usufruito dei **solli servizi per l'orientamento/attivazione** (circa 6 su 10) **non si riscontrano** effetti occupazionali significativi associati alla partecipazione;
- (b) **tirocinio**: a 24 mesi dalla presa in carico, il tasso di occupazione tra i beneficiari di tirocinio nell'ambito del BSL è pari al 34,7% rispetto al valore di 24,6% osservato in una platea di persone aventi caratteristiche simili. L'**efficacia** dell'intervento (pari al differenziale tra le due situazioni) è quindi **positiva** e pari a **10,1 punti percentuali a 24 mesi**. L'esperienza di tirocinio (che ha interessato 2 partecipanti

su 10) **si associa inoltre a un aumento della probabilità di accedere a ulteriori tirocini** nel periodo successivo alla partecipazione.

- (c) **inserimenti lavorativi:** tale percorso (avvenuto per 2 partecipanti al BSL su 10) **rappresenta la strategia più capace di favorire occupazione** che altrimenti non si sarebbe osservata. **A 24 mesi** dalla presa in carico si osserva un tasso di occupazione del 72,3% tra i partecipanti al BSL rispetto al 43,0% del gruppo di controllo: **efficacia della misura stimata, quindi, in +29,3 punti percentuali**. L'azione diretta e mirata all'avviamento lavorativo in un'ottica di *job matching* (messa in contatto delle persone con aziende disponibili) si dimostra nettamente efficace.

I risultati della valutazione suggeriscono altresì alcune indicazioni sulla tipologia di occupazione favorita:

- **imprese che assumono in obbligo:** l'efficacia positiva del BSL-persone con disabilità poggia notevolmente sulla capacità di favorire contratti di lavoro presso **aziende che assumono in assolvimento obbligo di legge** (68/99), e ciò succede per tutti i percorsi seguiti dai partecipanti. La misura agisce verosimilmente in un'ottica di **strumento di matching**, collegando grazie al lavoro della rete l'offerta di lavoro con il bisogno delle imprese di adempiere agli obblighi normativi di assunzione, una funzione particolarmente rilevante considerando l'ingente **scopertura totale di posti di lavoro riservati** (circa 11.000 in Piemonte nel 2024 secondo i più recenti dati di fonte Agenzia Piemonte Lavoro⁹);
- **qualità dell'occupazione favorita:** gli **inserimenti lavorativi** favoriti dal BSL riescono a generare un impatto significativo sulla **stabilità** lavorativa, con un aumento di **+24,0 punti percentuali** nell'occupazione a **tempo indeterminato**. Il **tirocinio**, pur producendo effetti positivi per i partecipanti, **non favorisce tale qualità dell'occupazione** (ma contratti diversi dal tempo indeterminato), anche in virtù della diversa platea cui si riferisce tipicamente il dispositivo (persone giovani, per cui l'esito in termini di stabilità resta da verificarsi nel tempo).

In conclusione, il **Buono Servizi Lavoro** per **persone con disabilità** si propone come una misura **articolata**, con **percorsi diversi** e un **utilizzo differenziato degli strumenti** da parte degli operatori. Questo quadro eterogeneo lascia spazio a riflessioni sul funzionamento e sulle modalità dei percorsi attivati. Nel complesso, le prime **evidenze indicano** che l'intervento ha potenzialità nel **favorire esiti occupazionali positivi** per i partecipanti.

⁹ Si veda: <https://agenziapiemontelavoro.ximplia.it/>. Tale quantificazione ricomprende plausibilmente anche posizioni esonerate, coperte tramite convenzione e posizioni sospese; tuttavia, il numero delle scoperture appare comunque sostanziale anche al netto di tali fattispecie, persino qualora fosse ridotto alla metà.

BIBLIOGRAFIA

Caliendo, M., Mahlstedt, R., & Mitnik, O. A. (2017). Unobservable, but unimportant? The relevance of usually unobserved variables for the evaluation of labor market policies. *Labour Economics*, 46, 14-25.

Nava, L. (2025), Il Buono Servizi Lavoro per le persone con disabilità: analisi di attuazione", IRES Piemonte.

Pomatto, G., Nava, L., e Poy, S. (2025). La valutazione delle politiche attive del lavoro: attuazione, effetti occupazionali, meccanismi. Rubbettino Editore.

Rosenbaum, P. R., & Rubin, D. B. (1983). The central role of the propensity score in observational studies for causal effects. *Biometrika*, 70(1), 41-55.

APPENDICE A

Tabella A1. Le caratteristiche dei partecipanti al BSL-persone con disabilità nel 2022. Tipo di disabilità.

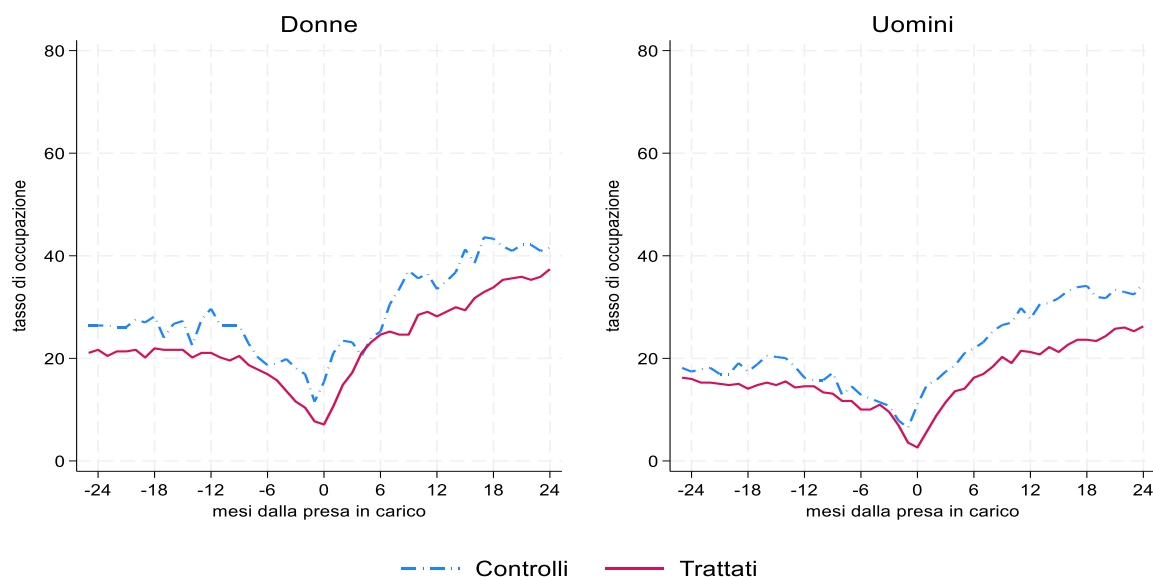
	Fisica				Psichica			
	Totale	Solo orientamento e attivazione	Tirocinio	Inserimento lavorativo	Totale	Solo orientamento e attivazione	Tirocinio	Inserimento lavorativo
Età (in anni)	44,6	45,5	40,3	44,1	34,9	37,0	31,5	33,3
Inoccupato*	21,7	23,0	40,0	11,3	48,3	44,0	61,1	37,9
Donne (vs uomini) (%)	48,7	46,7	52,0	52,1	42,3	44,3	42,6	31,8
Italiani (vs stranieri) (%)	91,3	90,0	88,0	95,9	96,6	97,2	96,9	92,4
Titolo di studio (%)								
Licenza media o inferiore	52,1	53,3	49,4	50,5	44,0	44,3	43,2	43,9
Diploma o qualifica prof.	42,8	41,3	45,3	45,4	51,9	52,3	51,2	51,5
Laurea o post	5,1	5,4	5,3	4,1	4,1	3,4	5,6	4,6
Provincia (%)								
Alessandria	6,1	6,8	4,0	5,8	6,2	7,8	1,9	9,2
Asti	2,5	3,0	1,3	1,6	2,0	3,0	0,6	0,0
Biella	3,3	1,5	10,7	4,6	5,8	3,7	9,9	6,1
Cuneo	10,3	10,2	8,0	11,3	7,0	5,5	7,4	13,6
Novara	8,5	7,2	4,0	13,4	5,2	6,1	3,7	4,5
Torino	60,8	61,5	65,3	57,2	67,9	65,1	74,7	65,1
Verbano-Cusio-Ossola	1,9	2,4	0,0	1,5	1,4	2,1	0,6	0,0
Vercelli	6,6	7,4	6,7	4,6	4,5	6,7	1,2	1,5
Grado invalidità								
34-49	23,0	20,6	17,4	30,9	11,8	12,2	9,3	16,7
50-74	48,6	49,4	37,3	51,0	42,9	40,7	46,3	45,4
75-99	22,2	23,7	32,0	15,0	37,7	39,4	36,4	31,8
100	6,2	6,3	13,3	3,1	7,6	7,7	8,0	6,1
Operatore								
Agenzie per il lavoro	61,8	60,6	26,6	77,8	31,7	39,1	13,0	40,9
Agenzie formative	30,0	32,0	54,7	16,0	48,3	47,1	56,1	34,9
Coop. e consorzi sociali, altri	8,2	7,4	18,7	6,2	20,0	13,8	30,9	24,2
Assunzione in obbligo L.68/99 contratto iniziale riferibile al BSL**			2,7	67,0			9,9	68,2
Contributo dal Fondo Regionale Disabili negli anni 2022-2024***	13,4	4,4	60,0	17,0	19,8	3,4	54,3	16,7

	Fisica					Psichica			
	Totale	Solo orientamento e attivazione	Tirocinio	Inserimento lavorativo		Totale	Solo orientamento e attivazione	Tirocinio	Inserimento lavorativo
Numero di persone	729	460	75	194		555	327	162	66
% sul totale		63%	10%	27%			59%	29%	12%

* Si considerano inoccupate le persone per le quali, dal 2008 al 2024, non si rilevano COB diverse da tirocinio.
** Informazione tratta dalla COB. Per gli avviati a "tirocinio" si considera il primo tirocinio dopo la presa in carico (o, nei casi meno evidenti, quello plausibilmente riferibile al BSL); per gli "inserimenti lavorativi", si considera il primo contratto di lavoro post presa in carico diverso dal tirocinio.
*** Beneficio di incentivi per l'inserimento lavorativo (Linea A) oppure incentivo per il mantenimento lavorativo (Linea B).

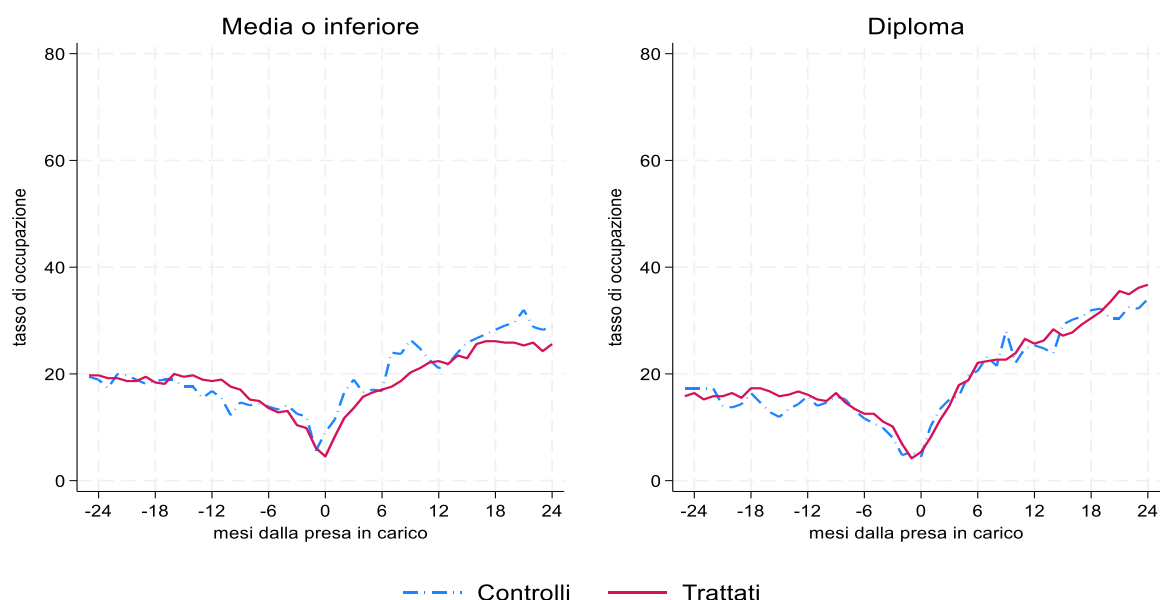
APPENDICE B

Figura B1. L'effetto del solo orientamento e attivazione. Genere. Valori percentuali.



Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.
 Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05).

Figura B2. L'effetto del solo orientamento e attivazione. Titolo di studio. Valori percentuali.



Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.
 Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05).

Figura B3. L'effetto del solo orientamento e attivazione. Provincia di domicilio. Valori percentuali.

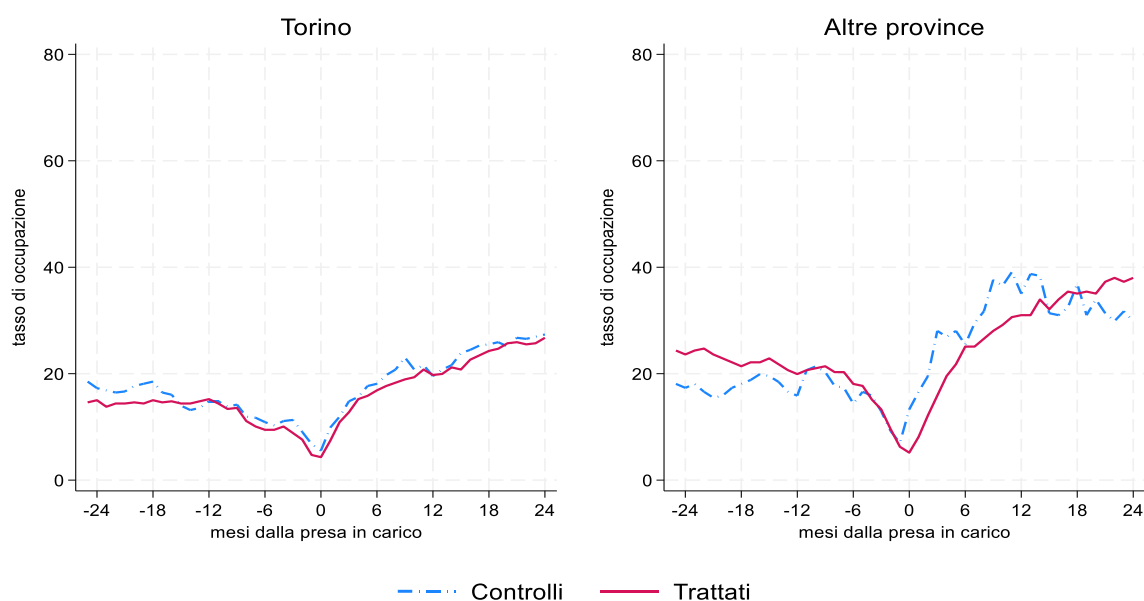


Figura B4. L'effetto del solo orientamento e attivazione. Classe di età. Valori percentuali.

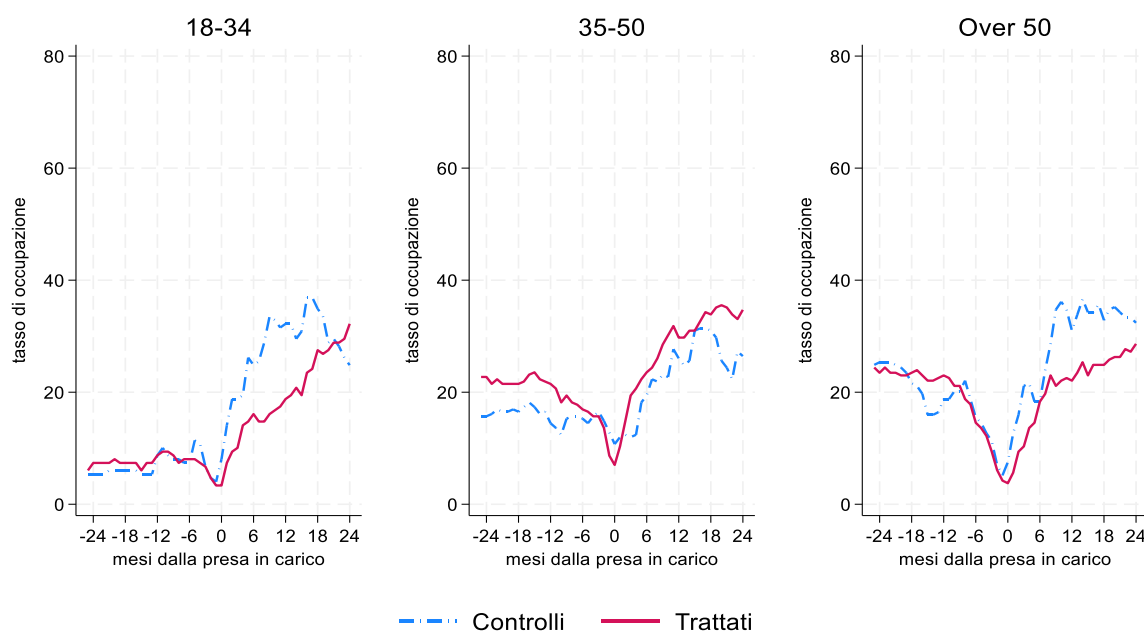
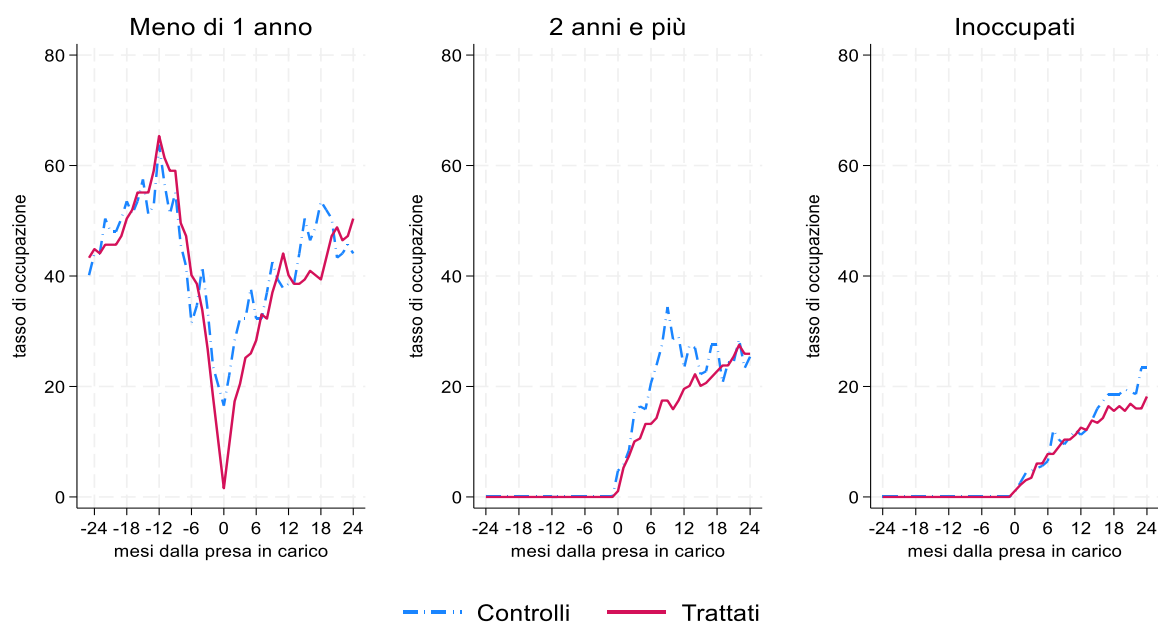


Figura B5. L'effetto del solo orientamento e attivazione. Durata della disoccupazione. Valori percentuali.



Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.
 Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (caliper di 0,05).

Tabella B1. L'effetto del percorso "solo orientamento e attivazione" sull'occupazione. Eterogeneità. Valori percentuali e punti percentuali.

		12 mesi	24 mesi	Numero di persone
A. Genere				
Donne	Trattati	28,2	37,4	337
	Controlli	33,5	41,5	337
	Effetto	-5,3	-4,1	
		(5,90)	(6,14)	
Uomini	Trattati	21,2	26,2	419
	Controlli	27,7	34,6	419
	Effetto	-6,5	-8,4*	
		(4,41)	(4,79)	
B. Titolo di studio				
Media o inferiore	Trattati	22,4	25,6	375
	Controlli	21,1	28,8	375
	Effetto	1,3	-3,2	
		(4,30)	(4,88)	
Diploma	Trattati	25,7	36,7	335
	Controlli	25,4	34,0	335
	Effetto	0,3	2,7	
		(5,03)	(6,11)	
C. Provincia di domicilio				
Torino	Trattati	19,7	26,7	486
	Controlli	19,5	27,4	
	Effetto	0,2	-0,7	
		(3,56)	(4,37)	
Altre province	Trattati	31,0	38,0	271
	Controlli	35,1	29,9	271
	Effetto	-4,1	8,1	
		(6,90)	(6,18)	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (e caliper di 0,05). Livelli di significatività (* 10%; **5%; ***1%).

Tabella B1. L'effetto del percorso "solo orientamento e attivazione" sull'occupazione. Eterogeneità. Valori percentuali e punti percentuali. (continua)

		12 mesi	24 mesi	Numero di persone
	D. Classe di età			
18-34	Trattati	18,8	32,2	149
	Controlli	32,2	24,8	149
	Effetto	-13,4*	7,4	
		(7,41)	(6,32)	
35-50	Trattati	29,7	34,7	242
	Controlli	26,0	26,4	242
	Effetto	3,7	8,3	
		(7,08)	(7,42)	
Over 50	Trattati	22,1	28,6	213
	Controlli	31,0	32,4	213
	Effetto	-8,9	-3,8	
		(7,04)	(7,37)	
	E. Durata della disoccupazione			
Meno di 1 anno	Trattati	40,2	50,4	127
	Controlli	38,6	44,1	127
	Effetto	1,6	6,3	
		(8,67)	(8,69)	
2 anni e più	Trattati	19,6	25,9	189
	Controlli	23,2	25,4	189
	Effetto	-3,6	0,5	
		(8,04)	(7,47)	
Inoccupato	Trattati	12,5	18,2	231
	Controlli	11,2	23,4	231
	Effetto	1,3	-5,2	
		(4,01)	(6,11)	

Fonte: elaborazione su dati COB e Regione Piemonte. Non si considera occupato chi ha in essere contratti di tirocinio o altre work experiences.

Note: stime con Propensity Score di tipo nearest neighbor (e caliper di 0,05). Livelli di significatività (* 10%; **5%; ***1%).

NOTE EDITORIALI

Editing

IRES Piemonte

Ufficio Comunicazione

Maria Teresa Avato

© IRES

Giugno 2026

Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte
Via Nizza 18 - 10125 Torino

www.ires.piemonte.it

Si autorizzano la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione del contenuto con la citazione della fonte.

Sviluppo sostenibile e territorio
Cultura e turismo
Finanza territoriale
Coesione sociale e immigrazione
Economia regionale e lavoro
Istruzione e formazione
Popolazione e società
Salute
Sviluppo rurale
Trasporti

